



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

P A R T E S E C O N D A

Roma - Sabato, 21 agosto 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 9

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 22
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 24

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 25
---------------------------	------

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 39
---	------

Rettifiche	» 39
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 39
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AVERY ETICHETTE ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Paderno Dugnano, viale dell'Industria n. 53

Capitale sociale L. 1.200.000

Tribunale Monza reg. soc. 3803

Partita I.V.A. n. 00689170967

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Paderno Dugnano viale dell'Industria 53 alle ore 10 in prima convocazione il giorno 7 settembre 1993, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 settembre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emolumento al liquidatore.

Il liquidatore: rag. Giovanni B. Moro.

S-15747 (A pagamento).

SPERLARI - S.p.a.

Sede in Cremona, via Milano, 16

Capitale sociale L. 4.820.000.000 interamente versato

Tribunale di Cremona n. 2010 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00342600194

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 settembre 1993, alla ore 11,30, in Milano, corso Garibaldi, 97, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica denominazione sociale.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale o presso la sede di Milano del Credito Italiano.

L'amministratore delegato: Gianfranco Pantaleoni.

M-7816 (A pagamento).

UFF PATRIMONIO - S.p.a. - SIM

Sede sociale in Milano, via G. Morone, 8
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 • Tribunale di Milano n. 268154/6945/4
 Codice fiscale n. 08670170151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 16 settembre 1993, alla ore 11, in prima convocazione, presso la sede amministrativa di via Manzoni, n. 9, in Milano, ed occorrendo per il giorno 20 settembre 1993, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Parte straordinaria:

1. Modifiche degli articoli 5 e 14 dello statuto sociale;
2. Trasferimento della sede legale.

b) Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la cassa sociale e/o presso la Banque Indosuez Italia S.p.a. nei termini di Legge.

Milano, 3 agosto 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Salim Chaar

M-7804 (A pagamento).

TEA ITALIA - S.p.a.**Trans European Airways S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Procaccini, 33
 Tribunale di Milano registro società n. 331767/6212
 Codice fiscale n. 03823361005

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale sita in Milano, via Procaccini, n. 33, per il giorno 16 settembre 1993, alla ore 16, ed occorrendo per il giorno 17 settembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale con le conseguenti modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Pierluigi Boracco

M-7808 (A pagamento).

MALASPINA - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo, via dello Sport 1
 Capitale sociale L. 2.000.625.000
 Tribunale di Milano nn. 185641/5314/41

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di via dello Sport n. 1, Milano San Felice, per il giorno 27 settembre 1993, alla ore 21,15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 settembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 marzo 1993; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale.

Il deposito delle azioni, ai fini dell'intervento in assemblea, va effettuato presso la sede sociale, a termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Giuseppe Alemanni

M-7809 (A pagamento).

TRUNIGER & C. - S.p.a.

Sede in Locate Triulzi fraz. Moro, via Vigentina n. 18
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 94846/2592/2445
 C.C.I.A.A. di Milano n. 479720
 Codice fiscale n. 00868560152

I signori azionisti della Truniger & C. S.p.a., avente sede sociale in 20085 Locate Triulzi frazione Moro, via Vigentina n. 18, sono convocati presso la sede sociale per il giorno 14 settembre 1993, alla ore 8, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 settembre 1993, alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Comunicazioni del presidente.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea abbiano provveduto a depositare le proprie azioni presso la sede sociale della società.

Locate Triulzi, 6 agosto 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Piergiorgio Pertusati

M-7812 (A pagamento).

STAHL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Lattuada, 20
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscrizione Tribunale Milano
 società n. 161918, volume n. 3940, fascicolo n. 18

Gli azionisti della Stahl Italia S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Cellina, Milano, via Leopardi, 21, per il giorno 29 settembre 1993, alla ore 15, in prima convocazione, e ove occorra, per il giorno 15 ottobre 1993, alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento da Zeneca S.p.a. alla Stahl Italia S.p.a., della divisione coloranti e ausiliari per cuoio e deliberazioni e conseguente aumento di capitale.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 13 agosto 1993

Il legale rappresentante: dott. Roberto Giacobbe.

M-7814 (A pagamento).

TRUNIGER & C. - S.p.a.

Sede in Locate Triulzi fraz. Moro, via Vigentina n. 18

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Milano n. 94846/2592/2445

Codice fiscale n. 00868560152

C.C.I.A.A. di Milano n. 479720

I signori azionisti della Truniger & C. S.p.a., sono convocati in Milano, via T. Tasso n. 1, presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Garbagnati, per il giorno 14 settembre 1993, alle ore 14, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 settembre 1993, alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato della società;
2. Nomina dei liquidatori e conferimento poteri;
3. Determinazione dei compensi ai liquidatori;
4. Provvedimenti ai sensi degli articoli 187 e seguenti, 160 e seguenti e 152 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea abbiano provveduto a depositare le proprie azioni presso la sede sociale della Società.

Locate Triulzi, 6 agosto 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Piergiorgio Pertusati

M-7813 (A pagamento).

GAIC - S.p.a.

Sede in Milano, via Cerva n. 28

Capitale sociale L. 1.145.535.196.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 60499 registro società

Codice fiscale n. 01712270154

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale degli azionisti di risparmio, ai sensi dell'art. 16 della legge 216/74, e successive integrazioni, in Milano, via del Lauro n. 7, presso la sede della Milano Assicurazioni S.p.a., gentilmente concessa, per il giorno 21 settembre 1993, alle ore 9, in prima sessione ed occorrendo, per il giorno 22 settembre 1993, in seconda sessione, stesso luogo alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune dei portatori di azioni di risparmio e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato il deposito delle azioni, nei termini di legge, presso la cassa sociale oppure presso i consueti Istituti di credito in Italia ed all'estero.

Milano, 11 agosto 1993

Il presidente: Lamberto Jona Celesia.

M-7815 (A pagamento).

S.A.G.A.T. - S.p.a.**Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino**

Gli azionisti della S.A.G.A.T. - S.p.a., Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 227/56 con sede in Caselle Aeroporto, capitale sociale sottoscritto e versato per L. 15.760.000.000, partita I.V.A. n. 00505180018, sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede della Società, il giorno 17 settembre 1993, alle ore 11, in prima convocazione, o, in seconda convocazione, il giorno 22 settembre 1993, alle ore 17, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Mutuo Bei. Richiesta del ministero dei Trasporti agli azionisti di impegno ad accollarsi le rate di mutuo eventualmente non rimborsate dalla SAGAT alle scadenze. Deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 15.760.000.000 a L. 23.640.000.000 con sopraprezzo azionario di L. 7.880.000.000.

Determinazione delle modalità correlative e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari di loro proprietà nei termini previsti dalle vigenti leggi presso la sede sociale della società.

Caselle, 11 agosto 1993

Il presidente: ing. Franco Pennella.

M-7817 (A pagamento).

VITALE - BORGHESI & C. - S.p.a.

Sede in Milano, via dell'Orso 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. soc. 330633, vol. n. 8189, fasc. n. 33

I signori azionisti della «Vitale - Borghesi & C. S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano, via dell'Orso, 2, per il giorno 7 settembre 1993, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due nuovi membri del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione del compenso degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Ai fini della partecipazione all'assemblea è richiesto il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1993, nel medesimo luogo, alle ore 15.

Milano, 11 agosto 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Roberto Vitale

M-7818 (A pagamento).

S.A.I. - S.p.a.
Società Alcan Italia

Sede in Milano, via A. Da Messina n. 5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 118788 registro società

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 29 settembre 1993, alla ore 11,30, presso lo studio del notaio dott. Salvatore Renta in Milano, via Fatebenefratelli n. 15, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 10 ottobre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 luglio 1993; provvedimenti sul capitale sociale per copertura perdite e conseguenti modifiche statutarie.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale o presso il Credit Commercial de France - Sede di Milano.

Milano, 9 agosto 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 il presidente: Georges Gotschel

M-7820 (A pagamento).

GENIFIN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Sofia n. 10
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano soc. 206295, vol. n. 5727, fasc. n. 45
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1075342
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06198100155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Santambrogio in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 14 settembre 1993, alla ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 21 settembre 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2466 del Codice civile;
2. Trasformazione della forma societaria in società a responsabilità limitata;
3. Trasferimento della sede sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 un amministratore delegato: dott. Maurizio Pietra

M-7821 (A pagamento).

BLUSEI - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Toledo n. 265
 Capitale sociale L. 3.200.000.000 di cui versate 3.175.000.000
 Tribunale di Napoli reg. soc. n. 255/82
 Codice fiscale n. 03574980631

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in Napoli, presso la sede sociale alla via Toledo n. 265, in prima convocazione, per il giorno 15 settembre 1993, alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 16 settembre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico-finanziaria della società ai sensi dell'art. 2426, e relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Eventuali e varie.

Per la partecipazione in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Guida

N-527 (A pagamento).

CENTRO ECOLOGICO - S.p.a.

Sede in Marigliano, via Ponte delle Tavole
 Capitale sociale L. 1.584.000.000
 Tribunale di Napoli 32/86
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 405659
 Codice fiscale n. 04879890632
 Partita I.V.A. n. 01369541212

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Marigliano, via Ponte delle Tavole, per il giorno 13 settembre 1993, alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 settembre 1993, ore 16, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte straordinaria:
 - a) Modificazione art. 9 dello statuto sociale;
 - b) Concorrenza sleale del consigliere Tortora Vittorio.

2. Parte ordinaria:

Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Si rammenta che ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Bruscino Pasquale

N-528 (A pagamento).

GUIDA EDITORI - S.p.a.

Sede in Napoli, via D. Morelli n. 16/B
 Capitale sociale L. 1.706.400.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli registro società n. 199/73
 Codice fiscale n. 00474030632

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede straordinaria il giorno 23 settembre 1993, alle ore 6, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 24 settembre 1993, alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale da L. 1.706.400.000 a L. 2.706.400.000;
2. Modifica articoli 3 e 13 dello statuto sociale.

Deposito azioni e conferimento deleghe a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Luigi De Rosa

N-530 (A pagamento).

T.R. - S.p.a.**Tecnici Riuniti Costruzioni**

Sede legale in Torre Annunziata (NA), traversa Andolfi n. 45
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3441/82 registro società Tribunale di Napoli
 Codice fiscale n. 03825960630

È convocata per il giorno 14 settembre 1993, alle ore 5, presso lo studio del notaio Sabatino Santangelo, in Napoli, alla via Dei Mille n. 61, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 settembre 1993, stesso luogo alle ore 18,30, l'assemblea straordinaria degli azionisti della T.R. - Tecnici Riuniti S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione;
2. Nomina del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 comm. Antonio Passarelli

N-531 (A pagamento).

S.S.M. - S.p.a.**Sistemi e Servizi di Manutenzioni**

Sede sociale in Napoli, via D. De Roberto n. 24
 Capitale sociale L. 3.520.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli registro n. 3751/1987
 Codice fiscale n. 05292600631

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 settembre 1993, alla ore 16, presso gli uffici della Sovis S.p.a. in Napoli, via F. Crispi n. 62, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 settembre 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione aziendale e provvedimenti conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione dell'assemblea stessa presso la cassa della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Bruno Pisaturo

N-534 (A pagamento).

SO.GE.SCO. - S.p.a.

Sede in Montebelluna, corso Mazzini n. 148
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al registro società n. 33262

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Sala Giunta del comune di Montebelluna per il giorno 23 settembre 1993, alle ore 18,30, in prima convocazione, ed eventualmente per il successivo 24 settembre 1993, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Relazione amministratore unico e del Collegio sindacale;
3. Bilancio dell'esercizio 1992 e deliberazioni conseguenziali;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina liquidatore ed attribuzione poteri;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni in termine ai sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
 Moreno Merlo

C-21005 (A pagamento).

GIARRE CALCIO - S.p.a.

Sede legale in Giarre, via Callipoli, 181
 Capitale sociale L. 1.350.000.000

Tribunale di Catania registro società n. 19371

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale per il giorno 10 settembre 1993, alle ore 19,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 11 settembre 1993, in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Revoca delibera assemblea straordinaria del 23 marzo 1992;
2. Situazione patrimoniale al 30 giugno 1993;
3. Copertura integrale perdita mediante:
 - a) riduzione del capitale sociale da L. 1.350.000.000 a lire zero;
 - b) ricostituzione del capitale sociale fino a L. 1.696.672.378 e riduzione dello stesso a L. 200.000.000, con integrale copertura delle perdite;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente;
2. Varie ed eventuali.

Giarre, 10 agosto 1993

L'amministratore delegato: rag. Giuseppe Sgroi.

C-21014 (A pagamento).

SVILUPPO IMPRESE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lunigiana n. 40
 Capitale sociale L. 1.774.480.000 interamente sott. versato
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano
 al n. 291790/7416/40 registro società
 Codice fiscale n. 09642990155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via S. Senatore, 10, presso lo studio del notaio La Civita, per il giorno 6 settembre 1993, alla ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 7 settembre 1993, alle ore 12, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 luglio 1993 e delibera conseguente;
2. Modifica della denominazione sociale.

Il presidente: Lorenzo Kessler.

C-21015 (A pagamento).

AUTOPORTO RIVIERA DEI FIORI - S.p.a.

Ventimiglia (IM), piazzale Bevera

Capitale sociale L. 3.457.500.300

Tribunale di Sanremo ai nn. 2636 soc. e 4977 fasc.

Partita I.V.A. n. 00298520081

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in prima convocazione, il giorno 20 settembre 1993, alle ore 8, e in seconda convocazione, il giorno 21 settembre 1993, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione conseguente all'abbattimento delle barriere doganali;
2. Valutazione proposte per la gestione di parte delle strutture autoportuali;
3. Programma degli interventi della società; conseguente piano finanziario e reperimento risorse;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Provvedimenti relativi.

Ventimiglia, 9 agosto 1993

Il presidente: Cesare Caldarelli.

C-21020 (A pagamento).

CALCIO CATANIA - S.p.a.

Sede in Catania, viale Vittorio Veneto, 144

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Catania registro società n. 5784

I signori azionisti sono convocati per il giorno 15 settembre 1993, alle ore 18, presso i locali siti in Catania, viale Vittorio Veneto n. 144, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Mancata omologazione Tribunale di Catania assemblea straordinaria del 10 dicembre 1992, 23-24 aprile 1993 per adempimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Immediato ripianamento perdite di bilancio al 30 giugno 1992 mediante delibera di riduzione e contemporaneo aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Modalità di partecipazione all'assemblea come per legge e statuto sociale.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione resta fissata per lo stesso giorno 15 settembre 1993, alle ore 20, stesso luogo.

Il presidente: cav. Massimino Angelo.

C-21024 (A pagamento).

A. BORTOLOTTI & C. - S.p.a.

Sede in Sarnico (BG), via Predore n. 59

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Tribunale di Bergamo n. 4043

C.C.I.A.A. di Bergamo n. 83265

Codice fiscale n. 00213700164

I signori azionisti della A. Bortolotti & C. S.p.a., con sede in Sarnico (Bergamo), via Predore n. 59, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in data 10 settembre 1993, alle ore 11, in prima convocazione, ed in data 17 settembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 9.000.000.000 a L. 19.000.000.000 tramite l'emissione di n. 1.000.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna riservate in opzione ai soci;
2. Modifiche statutarie conseguenti e relative;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le loro azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso gli sportelli del Credito Commerciale di Milano.

Sarnico, 6 agosto 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Paolo Lucarno

C-21025 (A pagamento).

INFORMATICA VENETA - S.p.a.

Sede in Verona, via Enrico Fermi n. 15

Capitale sociale L. 775.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00227050234

È convocata presso la sede legale in Verona, via Fermi n. 15, l'assemblea straordinaria, per il giorno 14 settembre 1993, alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 15 settembre 1993, alle ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanatoria, e occorrendo, riapprovazione della delibera di assemblea straordinaria rep. 20867 notaio piazza Mazza di Verona del 30 dicembre 1985, di azzeramento e ricostituzione del capitale sociale a L. 200.000.000, delibera non omologata dal Tribunale di Verona, e delle successive delibere: a) di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 600.000.000 a pagamento (eseguito solo fino a 400.000.000) assunta il 21 gennaio 1987 rep. 39402 notaio C. Avitabile di Cologna Veneta; b) di aumento del capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 550.000.000 (eseguito per L. 75.000.000 a titolo gratuito) e di contestuale emissione del prestito obbligazionario convertibile di L. 300.000.000, assunta il 26 maggio 1989 rep. 78335 notaio C. Avitabile di S. Martino Buon Albergo; c) di aumento del capitale sociale da L. 475.000.000 a L. 775.000.000 (per L. 200.000.000 a pagamento e per L. 100.000.000 a titolo gratuito) assunta il 12 dicembre 1991 rep. 82040 notaio dott. Vittorio Peres di Verona mediante offerta in opzione, ai soci assenti alla suddetta assemblea del 30 dicembre 1985, delle azioni ed obbligazioni convertibili loro spettanti per effetto della ricostituzione del capitale sociale, dei successivi aumenti e dell'emissione del prestito obbligazionario;

2. Ratifica delle delibere di approvazione dei bilanci societari relativi agli anni '85 - '86 - '87 - '88 - '89 - '90 - '91 e '92 rispettivamente assunte il 5 marzo 1986, 28 aprile 1987, 11 maggio 1988, 26 maggio 1989, 22 maggio 1990, 23 maggio 1991, 27 maggio 1992, 26 maggio 1993 e, per quanto occorra riapprovazione dei bilanci succitati.

3. Ratifica delle delibere di nomina degli organi amministrativi e del Collegio sindacale assunte il 5 marzo 1986, 11 maggio 1988, 22 maggio 1990, 23 maggio 1991, 27 maggio 1992, 26 maggio 1993 e, riapprovazione per quanto occorra della nomina dei suddetti organi e conferma in carica degli attuali amministratori e sindaci.

Verona, 11 agosto 1993

p. Informatica Veneta S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giuseppe Menghini

C-21019 (A pagamento).

B.A.S. - S.p.a.

Sede Oliveto Citra (Salerno), via Vignole n. 1
 Capitale sociale L. 4.640.000.000 interamente versato
 Tribunale di Salerno al n. 618/84 reg. soc.
 C.C.I.A.A. n. 202233
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01998680654

Si rende noto che è convocata l'assemblea dei soci per il giorno 6 settembre 1993 alle ore 10 presso la sede dello stabilimento B.A.S. S.p.a. Zona Industriale loc. Staglioni, Oliveto Citra (SA) ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 10 per il giorno 7 settembre stessa sede per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione relazione al bilancio al 31 dicembre 1992;
 Approvazione relazione dei sindaci al bilancio 31 dicembre 1992;

Considerazione inerente la prosecuzione della carica di amministratore del sig. Burla Giacomo;

Adempimenti e considerazioni conseguenziali alla CIGS; letture e considerazione ed eventuali provvedimenti su avvisi di rettifica dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Eboli;

Considerazioni provvedimenti sulla eventuale ripresa dell'attività produttiva.

L'amministratore unico: Burla Giacomo.

C-21035 (A pagamento).

SIPORT - S.p.a.**Società Italiana Porti Turistici**

Sede Napoli, via Chiatamone n. 7
 Capitale sociale L. 2.600.000.000
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 5841/85 reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Napoli al n. 395248
 Codice fiscale n. 04786860637

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Nicola Coccia in Napoli alla via A. Depretis n. 102, il giorno 12 settembre 1993 alle ore 7 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 settembre 1993 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 e 2486 C.C. relativamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 1991 e al 31 dicembre 1992;
2. Rinnovo cariche sociali: Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Esame della situazione finanziaria e deliberazioni conseguenziali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima.

Napoli, 6 agosto 1993.

p. Siport S.p.a.: Pane Mariano.

C-21036 (A pagamento).

ITALTUBI - S.p.a.

Sede in Torre Annunziata, (NA), via Plinio n. 52
 Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli al n. 47/1935 reg. soc.
 C.C.I.A.A. Napoli al n. 155196 registro ditte
 Codice fiscale n. 00293190633
 Partita I.V.A. n. 01287861213

Gli azionisti della Italtubi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il 26 settembre 1993 ore 9 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il 27 settembre 1993 ore 10 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 C.C. e conseguenziali;
2. Modifiche statutarie.

La partecipazione ai sensi di legge e di statuto, anche con deposito dei titoli presso il Credito Italiano, servizio titoli piazzale dell'Industria, 46 in Roma, oltre che presso la sede sociale.

Torre Annunziata, 3 agosto 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Un procuratore: dott. Franco Gargiulo

C-21034 (A pagamento).

IMMOBILIARE S.A.S.I.**Società Adriatica Sviluppo Immobiliare**

Sede Trieste, Riva T. Gulli n. 12
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Trieste al n. 9878 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 16 settembre 1993 alle ore 12 presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il 30 settembre, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti, che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luciano Del Piccolo

S-15706 (A pagamento).

SOCIETÀ LECCESE PRODOTTI MEDICINALI - S.p.a.

Sede in Lecce, via Guglielmotto d'Otranto n. 42/A
 Capitale sociale L. 1.286.475.020
 Tribunale di Lecce al n. 2278 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00143860757

È convocata l'assemblea straordinaria per il giorno 14 settembre 1993, alle ore 15,30, presso la sede sociale, in prima convocazione e per il giorno 15 settembre stessi ora e luogo, in seconda convocazione, col seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Adempimenti previsti dall'art. 2446 C.C.; regolamentazione finanziamento del socio di maggioranza.

Parte straordinaria:

Riduzione capitale sociale per perdite; aumento fino a lire due miliardi mediante conferimenti in denaro e in natura.

Lecce 10 agosto 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gustavo Tondi

S-15712 (A pagamento).

CARIPE - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino**

Sede legale Pescara, corso Vittorio Emanuele n. 102

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Pescara al n. 13138 reg.soc.

C.C.I.A.A. n. 85183

Codice fiscale n. 00058000688

Gli azionisti della Caripe - Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino S.p.a. - sono convocati in assemblea in Pescara presso la sede legale della società, in prima convocazione per il giorno 27 settembre 1993 ore 20 ed in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 1993 ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere;
2. Nomina del vice presidente;
3. Approvazione compensi amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Pescara, 13 agosto 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Carlo Sartorelli

S-15716 (A pagamento).

INDUSTRIA ELETTRICA INDEL - S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Sede in Ospitale di Cadore (BL)

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di

Belluno al n. 8021/8761

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064460256

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 11 ottobre 1993, ad ore 10,30, in Ospitale di Cadore (BL), via Alemagna n. 27, presso la sede sociale, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Cariche sociali.

L'eventuale seconda convocazione avrà luogo il giorno 25 ottobre 1993, stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso l'Ufficio titoli di Bolzano, via M. Pacher n. 16, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione.

p. Il presidente

Il consigliere delegato: Pio Paolo Benvegnù

S-15718 (A pagamento).

S.I.R.A.P. - S.p.a.**Siciliana Incentivazioni Reali per Attivazioni Produttive**

(in liquidazione)

Sede Palermo, via Mariano Stabile n. 160

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Palermo al n. 23151 reg. soc., vol 160/124

Codice fiscale n. 02953450828

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Palermo, via M. Stabile n. 160, per il giorno 15 settembre 1993 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore;
2. Provvedimenti da adottare per la prosecuzione della liquidazione volontaria.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, presso il Banco di Sicilia o il Credito Italiano.

Palermo, 16 agosto 1993

Il liquidatore: dott. Carlo Brandaleone.

S-15721 (A pagamento).

PRIMA - S.p.a.

Sede in Venezia, Castello 4156/A

Capitale sociale L. 1.100.000

Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 15640 reg.soc. e n. 21483 vol.

Codice fiscale n. 00642820245

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 settembre 1993 alle ore 10 presso la sede della società, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 settembre 1993 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di conferimento in società di terreni e fabbricati, facenti parte delle attività patrimoniali, con accollo di debiti;

Parte straordinaria:

2. Proposta di trasformazione della società dalla forma di società per azioni alla forma di società a responsabilità limitata;
3. Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto nella forma di società a responsabilità limitata aggiornato alle più recenti disposizioni legislative;
4. Proposta di riduzione del capitale sociale per esuberanza;
5. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Giorgi.

S-15722 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA DRAGAGGI - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale G. Mazzini n. 9

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Roma al n. 11163/87

Partita I.V.A. n. 01976421006

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 16,30 presso lo studio del notaio Luigi Napoleone sito in Roma corso Vittorio Emanuele, n. 349 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1993 alla stessa ora e luogo per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Istituzione di una sede secondaria in Belgio Scheldedijk 30 - 2070 Zwindrecht;

Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello stabilito dall'assemblea.

Roma, 26 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marc Stordiau

S-15777 (A pagamento).

WOOD WORKING - S.p.a.

Sede sociale in Gricignano d'Aversa

Capitale sociale L. 5.720.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 16/76 reg. soc. Tribunale di S. Maria C.V.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00263920613

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la Gepi S.p.a. Società di Gestioni e Partecipazioni Industriali, via del Serafico n. 200 - 00142 Roma, in prima convocazione il giorno 7 settembre 1993 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 settembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992; Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;

2. Proposta di messa in liquidazione della società.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile e dall'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Silvio Salera

C-21047 (A pagamento).

VOLPATO CAV. SAVERIO - S.p.a.

Avviso di rettifica

L'avviso di convocazione di assemblea ordinaria della società «Volpato cav. Saverio S.p.a.», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1993, inserzione n. S-15366, viene integrato con il seguente punto all'ordine del giorno:

«Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1993/95».

Volpago del Montello, 11 agosto 1993

Il liquidatore: Volpato cav. Saverio.

S-15700 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

IL CIOCCO INTERNATIONAL TRAVEL SERVICE - S.r.l.

Sede sociale in Castelvechio Pascoli (LU)

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Lucca n. 5012 reg. soc.

Estratto dell'atto di fusione (ai rogiti notaio Roberto Tolomei del 13 luglio 1993 repertorio n. 78915, raccolta n. 13015, registrato all'Ufficio del registro di Castelnuovo Garfagnana il 22 luglio 1993 al n. 438/1).

Con l'atto di fusione suindicato la S.r.l. Il Ciocco International Travel Service, con sede in Castelvechio Pascoli e capitale sociale di L. 1.000.000.000 e la S.r.l. Verdeblu Viaggi, con sede in Castelvechio Pascoli e capitale sociale di L. 25.000.000 interamente posseduto da S.r.l. Il Ciocco International Travel Service si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della S.r.l. Verdeblu Viaggi nella S.r.l. Il Ciocco International Travel Service in base alle rispettive deliberazioni assunte in data 25 novembre 1992.

Conseguentemente la S.r.l. Il Ciocco International Travel Service subentra in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, come pure in tutti gli obblighi gli impegni e le passività tanto anteriori che posteriori alla data del 31 luglio 1993.

La fusione non produce concambio e cessano tutte le cariche conferite dalla società incorporata.

Castelvechio Pascoli, 28 luglio 1993

p. Il Ciocco International Service S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marialina Marucci

S-15731 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Bari, corso Cavour n. 84

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1992 L. 139.925.072.250

Registro imprese n. 4515 elenco 29/60

CCIAA Bari n. 105047

Codice fiscale n. 00254030729

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 15 luglio 1993
(estratto del verbale ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1) L'assemblea ha approvato la fusione per incorporazione della Banca Popolare di Torremaggiore S.c.r.l. in amministrazione straordinaria, con sede in Torremaggiore, nella Banca Popolare di Bari S.c.r.l. con sede in Bari.

2) Il rapporto di cambio delle società è determinato assegnando una nuova azione della società incorporante Banca Popolare di Bari S.c.r.l. del v.n. di L. 1.000, entro una azione del v.n. di L. 500 della Banca Popolare di Torremaggiore S.c.r.l., in A.S., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 1993.

3) I titolari di azioni della Banca Popolare di Torremaggiore S.c.r.l., in A.S., potranno ottenere il concambio presso gli sportelli della Banca Popolare di Bari S.c.r.l. entro due mesi dalla data di stipula dell'atto di fusione.

4) Le azioni concambiate parteciperanno agli utili con decorrenza 1° gennaio 1993.

5) Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2504-bis, u.c., le operazioni effettuate dalla Banca Popolare di Torremaggiore S.c.r.l., in A.S., nel 1993 saranno imputate al bilancio della Banca Popolare di Bari S.c.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1993.

6) I soci della Banca Popolare di Torremaggiore S.c.r.l., in A.S., parteciperanno a tutti i vantaggi e i benefici riconosciuti dalla Banca Popolare di Bari S.c.r.l. a favore dei propri soci a far data dal giorno di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

7) Nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8) Il verbale di deliberazione assembleare di cui sopra è stato redatto dal dott. notaio Michele Costantini, notaio in Bari, iscritto al collegio notarile del distretto di Bari, con repertorio n. 201688, raccolta n. 11150, registrato a Bari il 22 luglio 1993 al n. 5754; depositato per l'omologazione nel registro imprese del Tribunale di Bari in data 20 luglio 1993; omologato in data 22 luglio 1993 ed iscritto in data 16 agosto 1993 nel registro delle imprese al n. 14325 registro d'ordine.

Bari, 16 agosto 1993

p. Banca Popolare di Bari
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Favia

S-15748 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Bari, corso Cavour n. 84

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1992 L. 139.925.072.250

Registro imprese n. 4515 elenco 29/60

CCIAA Bari n. 105047

Codice fiscale n. 00254030729

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 15 luglio 1993
(estratto del verbale ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1) L'assemblea ha approvato la fusione per incorporazione della Cassa Rurale e Artigiana di Castelluccio dei Sauri S.c.r.l., con sede in Castelluccio dei Sauri, nella Banca Popolare di Bari S.c.r.l. con sede in Bari.

2) Il rapporto di cambio delle società è determinato assegnando una nuova azione della società incorporante Banca Popolare di Bari S.c.r.l. del v.n. di L. 1.000, entro una azione del v.n. di L. 10.000 della Cassa Rurale e Artigiana di Castelluccio dei Sauri S.c.r.l., sulla base dei dati scaturenti dai rispettivi bilanci approvati al 31 dicembre 1992.

3) I titolari di azioni della Cassa Rurale e Artigiana di Castelluccio dei Sauri S.c.r.l., potranno ottenere il concambio presso gli sportelli della Banca Popolare di Bari S.c.r.l. entro due mesi dalla data di stipula dell'atto di fusione.

4) Le azioni concambiate parteciperanno agli utili con decorrenza 1° gennaio 1993.

5) Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2504-bis, u.c., le operazioni effettuate dalla Cassa Rurale e Artigiana di Castelluccio dei Sauri S.c.r.l., nel 1993 saranno imputate al bilancio della Banca Popolare di Bari S.c.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1993.

6) Nessun particolare trattamento è previsto per particolari categorie di soci.

7) Gli attuali amministratori e/o sindaci effettivi della Cassa Rurale e Artigiana di Castelluccio dei Sauri S.c.r.l. faranno parte, per la residua durata del loro mandato presso la cassa, dell'istituendo comitato di sconto da parte della Banca Popolare di Bari S.c.r.l. ai sensi dell'art. 47, comma 2, 10° capoverso dello statuto sociale della società incorporante.

8) Il verbale di deliberazione assembleare di cui sopra è stato redatto dal dott. notaio Michele Costantini, notaio in Bari, iscritto al collegio notarile del distretto di Bari, con repertorio n. 201688, raccolta n. 11150, registrato a Bari il 22 luglio 1993 al n. 5754; depositato per l'omologazione nel registro imprese del Tribunale di Bari in data 20 luglio 1993; omologato in data 22 luglio 1993 ed iscritto in data 16 agosto 1993 nel registro delle imprese al n. 14325 registro d'ordine.

Bari, 16 agosto 1993

p. Banca Popolare di Bari
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Favia

S-15749 (A pagamento).

CAVE SATIMA -S.p.a.

Sede in Mozzate (CO), località Vigna, via per Gorla

Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11762 del registro società Tribunale di Como

FINTRE - S.r.l.

Sede in Oggiono (CO), via Santa Lucia n. 3

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9843 del registro società Tribunale di Lecco

Progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

Gli organi amministrativi della società:

a) Cave Satima S.p.a. con sede in Mozzate (CO), località Vigna, via per Gorla, capitale sociale L. 980.000.000, iscritta al n. 11762 registro società del Tribunale di Como (che nel prosieguo verrà brevemente definita incorporante), rappresentata dal sig. Elio Sangiorgio quale presidente del Consiglio di amministrazione;

b) Fintre S.r.l. con sede in Oggiono (CO), via Santa Lucia n. 3, capitale sociale L. 21.000.000 iscritta al n. 9843 registro società del Tribunale di Lecco (che nel prosieguo verrà brevemente definita incorporanda), rappresentata dal sig. Severino Sangiorgio quale presidente del Consiglio di amministrazione,

redigono ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile, il progetto per la fusione delle predette due società mediante incorporazione della «Fintre S.r.l.» nella «Cave Satima S.p.a.» e fanno constare quanto segue:

1) Partecipanti alla fusione sono le due società sopra descritte;

2) La «Fintre S.r.l.» (incorporanda) è interamente posseduta dalla «Cave Satima S.p.a.» (incorporante) di guisa che nessun aumento di capitale deve essere previsto né alcun rapporto di cambio deve essere calcolato. Conseguentemente, al momento in cui la fusione avrà effetto, il capitale sociale della «Fintre S.r.l.» verrà annullato così come la partecipazione che «Cava Satima S.p.a.» possiede nell'incorporata.

La differenza tra il costo di tale partecipazione (L. 21.000.000) ed il patrimonio netto dell'incorporata L. 323.084.713 così come risulta alla data di cui all'art. 2501-bis del Codice civile, punto 6) e cioè L. 344.084.713 costituirà differenza di fusione;

3) Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni;

4) Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993;

5) Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di diritti diversi da quelli scaturenti dalle azioni che costituiscono il capitale della «Cave Satima S.p.a.»;

6) Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

7) La fusione prospettata è determinata da valide ragioni economiche, considerato che la fusione consentirà di pervenire ad un assetto societario più funzionale e permetterà di conseguire un considerevole vantaggio economico sia in termini di economie di gestione, sia in termini di operatività delle società che, ricondotte ad un'unica unità direttivo-strategica, potranno operare con maggior efficacia.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso i registri delle imprese dei competenti Tribunali, come segue:

per la Cave Satima S.p.a. presso il Tribunale di Como in data 3 agosto 1993 al n. 13941;

per la Fintre S.r.l. presso il Tribunale di Lecco in data 3 agosto 1993 al n. 6698.

Li, 4 agosto 1993

p. Cave Satima S.p.a.
Il presidente: Elio Sangiorgio

p. Fintre S.r.l.
Il presidente: Severino Sangiorgio

S-15750 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Generale Magliocco, 1
Capitale sociale L. 512.750.000.000 interamente versato
Tribunale di Palermo n. 38758

Estratto del progetto di fusione tra il Banco di Sicilia S.p.a., con sede in Palermo, via Generale Magliocco, 1 (incorporante) e la Società Edilizia Mercadante «S.E.M.» S.r.l., con sede in Roma, via del Corso, 271 (incorporata) e la Immobiliare Macbeth S.r.l., con sede in Milano, via Santa Margherita, 12/14 (incorporata).

1. Tipo di fusione e società interessate.

La fusione verrà attuata mediante incorporazione della Società Edilizia Mercadante S.E.M. S.r.l. (in seguito più semplicemente «S.E.M.») e della Immobiliare Macbeth S.r.l. (in seguito più semplicemente «Macbeth») nel Banco di Sicilia S.p.a. (in seguito più semplicemente Banco).

La fusione avviene ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, essendo sia il capitale della S.E.M., sia il capitale della Macbeth, interamente posseduti dal Banco.

Il Banco ha sede legale in Palermo, via Generale Magliocco, 1, per oggetto sociale (in breve) la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito ed un capitale sociale interamente versato di L. 512.750.000.000, suddiviso in n. 5.127.500 azioni ordinarie del valore nominale di L. 100.000 ciascuna.

Il Banco è società capogruppo del «Gruppo creditizio Banco di Sicilia» iscritto all'albo il 1° luglio 1992.

La S.E.M. ha sede legale in Roma, via del Corso, 271, per oggetto sociale (in breve) la gestione di immobili ad uso funzionale dei soci ed un capitale sociale interamente versato di L. 25.000.000.

La S.E.M. è società appartenente al «Gruppo creditizio Banco di Sicilia» iscritto all'albo il 1° luglio 1992.

La Macbeth ha sede legale in Milano, via Santa Margherita, 12/14, per oggetto sociale (in breve) la gestione di immobili ad uso funzionale dei soci ed un capitale sociale interamente versato di L. 45.000.000.

La Macbeth è società appartenente al «Gruppo creditizio Banco di Sicilia» iscritto all'albo il 1° luglio 1992.

2. Atto costitutivo.

È allegato al progetto l'atto costitutivo del Banco, che non subirà alcuna modificazione.

3. Imputazione delle operazioni.

Le operazioni, sia di S.E.M., sia di Macbeth, saranno imputate all'incorporante Banco a decorrere dal 1° gennaio 1993.

4. Altre informazioni.

Non vi sono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni - fatta eccezione per i titoli di debito emessi dalla sezione di credito speciale del Banco, per le quali non è previsto alcun trattamento particolare - e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato presso i Tribunali di Palermo in data 17 agosto 1993 (tramite la locale C.C.I.A.A.) nonché di Roma in data 13 agosto 1993, di Milano in data 13 agosto 1993.

p. Banco di Sicilia S.p.a.
Il vice presidente: prof. Giuseppe Frisella

S-15779 (A pagamento).

RENA LANGE DIFFUSIONE - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Belgioioso n. 2
Capitale L. 1.000.000.000
Tribunale di Milano n. 321120 reg. soc., vol. 8005, fasc. 20

LANGE - S.r.l.

Sede in Milano, via Lorenteggio n. 39
Capitale L. 150.000.000
Tribunale di Milano n. 187273 reg. soc., vol. 5347, fasc. 23

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
(art. 2502-bis, 1° comma del Codice civile)*

A) Società incorporante: Rena Lange Diffusione S.r.l.: delibera 29 giugno 1993, n. 44623/6092 rep. dott. Guido Bianchi di Milano.

B) Società incorporata: Lange S.r.l.: delibera 29 giugno 1993 n. 44624/6093 rep. dott. Guido Bianchi di Milano.

1. Le delibere di fusione in oggetto non comporteranno alcun aumento di capitale sociale della incorporante in quanto detentrici dell'intero capitale sociale dell'incorporanda e, conseguentemente non si applicheranno le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 3, 4 e 5;

2. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993;

3) Nessun particolare trattamento è riservato a particolari categorie di soci;

4) Non sarà riservato vantaggio alcuno a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

5) Le delibere di fusione sono state iscritte alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 5 agosto 1993 al n. 82593 per la società incorporante e al n. 82592 per la società incorporata.

Il notaio: dott. Guido Bianchi.

M-7802 (A pagamento).

F.LLI POLLIO - S.n.c.*(in liquidazione)*

Sede in Casoria (NA), strada provinciale Casoria-Arpino

Capitale sociale L. 2.000.000

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli al n. 123/67

Codice fiscale 00373170638

POLLIO - S.r.l.*(Società costituenda)*

Sede in Napoli, via G. Cortese n. 11

Capitale L. 700.000.000

I.P. IMMOBILIARE - S.r.l.*(Società costituenda)*

Sede in Napoli, via S. Domenico n. 38

Capitale sociale L. 800.000.000

*Estratto della delibera di scissione della società F.lli Pollio S.n.c.
(in liquidazione) (ex art. 2504-septies e seguenti)*

1) Società partecipanti alla scissione:

a) «F.lli Pollio S.n.c. in liquidazione come specificato in epigrafe: società scorporante;

b) Pollio S.r.l. come specificato in epigrafe: società costituenda risultante dalla scissione;

c) I.P. Immobiliare S.r.l. come specificato in epigrafe: società costituenda risultante dalla scissione.

2) La società F.lli Pollio S.n.c. in liquidazione effettua una scissione per scorporazione di un ramo aziendale a favore di due società di nuova costituzione: 1) Pollio S.r.l. 2) I.P. Immobiliare S.r.l.

3) La società F.lli Pollio in liquidazione non ha effettuato nessuna operazione di liquidazione né di distribuzione dell'attivo.

4) I soci e gli amministratori godono tutti di uguale diritti e quindi a nessuno è riservato un trattamento particolare, viene rispettato il principio proporzionale di cui al comma 4 dell'art. 2504-octies.

5) Il progetto di scissione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli in data 10 marzo 1993 al n. 12026.

6) Il verbale di assemblea del 26 maggio 1993 è stato iscritto al Tribunale di Napoli in data 15 luglio 1993 cronologico 4677.

Dott. Roberto Bambino, commercialista.

N-529 (A pagamento).

**CASILINA LEGNAMI - S.r.l.
DI VINCENZO ROTONDO E FIGLI****MERIDIONAL CARBONLEGNO - S.r.l.**

Estratto di progetto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile) tra le seguenti due società a responsabilità limitata:

incorporanda: Casilina Legnami S.r.l. di Vincenzo Rotondo e Figli, con sede in Pontelatone, frazione Treglia, via Roma n. 106, capitale sociale L. 250.000.000, iscritta al n. 811/81 del reg. soc. del Tribunale di S. Maria Capua Vetere, codice fiscale 00994260610, iscritta alla C.C.I.A.A. di Caserta al n. 96610 del registro ditte;

incorporante: Meridional Carbonlegno S.r.l., con sede in Pontelatone, frazione Treglia, loc. Corte, via Roma, 142, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 11420/91 del reg. soc. del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, codice fiscale 01930050610, iscritta alla C.C.I.A.A. di Caserta al n. 131526 del registro ditte.

Ai soci verranno assegnate quote sociali in proporzione al nuovo valore nominale del capitale della società incorporante, facendo riferimento ai valori netti patrimoniali scaturenti dalle situazioni patrimoniali straordinarie di fusioni delle due società alla data del 31 maggio 1993.

Pertanto ai soci della Casilina Legnami S.r.l. di Vincenzo Rotondo e Figli verranno assegnate quote pari al valore nominale complessivo di L. 167.256.000 della società risultante dalla fusione (70/113), mentre i soci della Meridional Carbonlegno S.r.l. verranno assegnate quote pari al valore nominale complessivo di L. 102.744.000 della società risultante dalla fusione (43/113).

Non è previsto alcun trattamento particolare per gli amministratori ed i soci.

Gli effetti civili e fiscali della fusione decorreranno a far data retroattiva dal 1° gennaio 1993; da tale data quindi saranno imputate al bilancio della società incorporante tutte le operazioni della società incorporanda e dalla stessa data decorrerà la partecipazione agli utili.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere il 3 agosto 1993, ai numeri 10273 e 10274 del reg. d'ordine.

Il legale rappresentante di entrambe le società:
Maiorano Maria

N-535 (A pagamento).

SCOLARO - S.r.l.

Montagnana (PD), via dell'Apprendistato, senza n.c. - Z.I.

Progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile gli amministratori delle società in appresso descritte hanno redatto il seguente progetto di fusione per incorporazione.

La società Tre Esse S.r.l. con sede in via Nazario Sauro, 33 a Montagnana (PD), codice fiscale 0279868159, partita IVA 01323450286, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Padova: reg. soc. 28198, vol. doc. 33424, CCIAA di Padova n. 205912, sarà incorporata dalla società Scolaro S.r.l. con sede in via dell'Apprendistato, senza n.c., Z.I. a Montagnana (PD), codice fiscale e partita IVA 01864280282, capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Padova: reg. soc. 21250 vol. doc. 26440, CCIAA di Padova n. 185718.

Nessuna modifica verrà apportata, a seguito della fusione per incorporazione allo statuto della società incorporante (Scolaro S.r.l.), che segue in stesura completa.

Il capitale della Tre Esse S.r.l. si è interamente posseduto dallo Scolaro S.r.l.; ricorrendo pertanto le ipotesi previste dall'art. 2504-quinquies del Codice civile non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3), 4), 5) dell'art. 2501-bis e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

L'effetto della fusione viene stabilito a partire dal 1° gennaio 1993, mentre la data per la redazione delle situazioni patrimoniali ai sensi dell'art. 2501-ter viene fissata al 31 maggio 1993.

Si dà atto che non ricorre l'ipotesi di cui al punto 7) del citato art. 2501-bis del Codice civile.

Agli effetti della presente fusione per incorporazione nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società coinvolte.

Statuto: (omissis).

Il progetto di fusione è stato depositato in data 9 agosto 1993 al Tribunale di Padova ed iscritto nel registro delle imprese con numero progressivo 11428 e n. 11429.

Montagnana, 6 agosto 1993

p. Tre Esse S.r.l. (società incorporata)
L'amministratore unico: Scolaro Gregorio

p. Scolaro S.r.l. (società incorporante)
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Scolaro Gregorio

p. Scolaro S.r.l.
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Grigato Gigliola

C-20997 (A pagamento).

LEONHARD - S.r.l.

GOLDENFRIT - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

A) Società partecipanti:

Leonhard - S.r.l. (incorporante): Società a responsabilità limitata, con sede sociale in Caldaro (Bolzano), zona artigianale n. 15, capitale sociale L. 1.500.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bolzano al n. 15516 registro società e n. 15975 fascicolo, codice fiscale 01372170215.

Goldenfrit - S.r.l. (incorporanda): Società a responsabilità limitata, con sede sociale in Cortaccia, via Adige n. 6, capitale sociale L. 80.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bolzano al n. 4289 registro società e n. 4684 fascicolo, codice fiscale 00303680219.

B) Statuto sociale:

Lo statuto sociale della incorporante non verrà modificato in seguito alla programmata fusione.

C) Data di effetto:

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

D) Varie:

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non trovano l'applicazione le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501 del Codice civile.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e/o a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

E) Menzione avvenuta iscrizione:

L'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese è avvenuta il 4 giugno 1993 presso il Tribunale di Bolzano al numero d'ordine 5386 per la società incorporante ed al numero d'ordine 5385 per la società incorporanda.

p. Leonhard - S.r.l.
L'amministratore unico: Helmuth Wörndle

p. Goldenfrit - S.r.l.
L'amministratore unico: Helmuth Wörndle

C-21016 (A pagamento).

WHITE HORSE - S.r.l.

(in liquidazione)

Napoli, via Mergellina n. 23

Con verbale in data 24 giugno 1993 del notaio Angelo Tirone di Napoli, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 13 luglio 1993 al n. 45038-846/86 la società «White Horse - S.r.l. (in liquidazione)», con sede in Napoli, via Mergellina n. 23, capitale di L. 20.000.000 interamente versato, ha deliberato di fondersi mediante incorporazione nella società «Impresa Raffaele Raiola - S.r.l.», con sede in Napoli alla via Cervantes n. 64, capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato.

Il progetto di fusione depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli in data 23 aprile 1993, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 maggio 1993, foglio delle inserzioni n. 112, prevede la fusione per incorporazione nella «Impresa Raffaele Raiola - S.r.l.» della società «GE.CO. Costruzioni - S.r.l.», con sede in Napoli alla via Cervantes n. 64, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato e della società «White Horse - S.r.l.» alle seguenti condizioni:

lo statuto vigente della società incorporante non subisce modificazioni;

non vi è rapporto né conguaglio in denaro;

non dovendosi emettere nuove quote, non si definisce alcuna data della quale le nuove quote stesse partecipano agli utili;

la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1993;

non si conviene alcun trattamento a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle quote;

non sono previsti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Napoli, 14 luglio 1993

Il notaio: Angelo Tirone.

C-21031 (A pagamento).

GE.CO. COSTRUZIONI - S.r.l.

Napoli, via Cervantes n. 64

Con verbale in data 24 giugno 1993 del notaio Angelo Tirone di Napoli, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 13 luglio 1993 al n. 45037-330/69 la società «GE.CO. Costruzioni - S.r.l.», con sede in Napoli, via Cervantes n. 64, capitale di L. 20.000.000 interamente versato, ha deliberato di fondersi mediante incorporazione nella società «Impresa Raffaele Raiola - S.r.l.», con sede in Napoli alla via Cervantes n. 64, capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato.

Il progetto di fusione depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli in data 23 aprile 1993, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 maggio 1993, foglio delle inserzioni n. 112, prevede la fusione per incorporazione nella «Impresa Raffaele Raiola - S.r.l.» della società «GE.CO. Costruzioni - S.r.l.», e della società «White Horse - S.r.l.», con sede in Napoli alla via Mergellina n. 23, capitale sociale di L. 20.000.000 alle seguenti condizioni:

lo statuto vigente della società incorporante non subisce modificazioni;

non vi è rapporto né conguaglio in denaro;

non dovendosi emettere nuove quote, non si definisce alcuna data della quale le nuove quote stesse partecipano agli utili;
la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1993;
non si conviene alcun trattamento a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle quote;
non sono previsti vantaggi particolari agli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Napoli, 14 luglio 1993

Il notaio: Angelo Tirone.

C-21032 (A pagamento).

IMPRESA RAFFAELE RAIOLA - S.r.l.

Napoli, via Cervantes n. 64

Con verbale in data 24 giugno 1993 del notaio Angelo Tirone di Napoli, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 13 luglio 1993 al n. 45028-3664/82 la società «Impresa Raffaele Raiola - S.r.l.», con sede in Napoli, via Cervantes n. 64, capitale di L. 90.000.000 interamente versato, ha deliberato di incorporare la società «GE.CO. Costruzioni - S.r.l.», con sede in Napoli alla via Cervantes n. 64, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, «White Horse - S.r.l. (in liquidazione)», con sede in Napoli alla via Mergellina n. 23, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato in base al progetto di fusione depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli in data 23 aprile 1993, pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* del 15 maggio 1993, foglio delle inserzioni n. 112, alle seguenti condizioni:

lo statuto vigente della società incorporante non subisce modificazioni;
non vi è rapporto né conguaglio in danaro;
non dovendosi emettere nuove quote, non si definisce alcuna data della quale le nuove quote stesse partecipano agli utili;
la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1993;
non si conviene alcun trattamento a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle quote;
non sono previsti vantaggi particolari agli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Napoli, 14 luglio 1993

Il notaio: Angelo Tirone.

C-21033 (A pagamento).

EURAVIA - S.r.l.

Sede sociale: Bologna, via del Rondone n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

SARE - S.p.a.

Sede in San Giovanni in Persiceto (BO), via Bologna n. 110
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

NUOVA CASADIO MODELLI - S.r.l.

Sede in Bologna, via Ferrarese n. 209
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie del 5 luglio 1993 hanno deliberato la fusione per incorporazione nella società Euravia - S.r.l., delle società Sare - S.p.a. e Nuova Casadio Modelli - S.r.l., nonché la trasformazione della incorporante in S.p.a. con lo statuto allegato alle delibere.

A titolo di concambio per ogni n. 2 azioni della Società «Sare - S.p.a.», verranno assegnate ai soci di detta Società una azione di nuova emissione «Euravia - S.p.a.», essendo prevista, come sopra enunciato, la trasformazione in S.p.a. della incorporante, senza conguaglio in denaro.

I capitali delle società Euravia - S.r.l. e Nuova Casadio Modelli - S.r.l. saranno annullati in costanza della fusione ed il capitale della incorporante sarà ricostituito con prelievo dall'avanzo di fusione.

Le 200.000 azioni di nuova emissione «Euravia - S.p.a.» del valore nominale di L. 1.000 verranno assegnate ai soci «Sare - S.p.a.» in concomitanza dell'atto di fusione e avranno godimento dal 1° novembre 1993.

L'incorporante è proprietaria dell'intero capitale delle incorporande, che sarà annullato. Le operazioni delle incorporande verranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal giorno 1° novembre 1993. A nessuno dei soci è riservato un trattamento particolare. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società. Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna il 5 agosto 1993, ai numeri d'ordine 29551, 29552 e 29553.

Bologna, 6 agosto 1993

p. Euravia - S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. Nuova Casadio Modelli - S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. Sare - S.p.a.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

S-15701 (A pagamento).

AQUALON ITALIA - S.p.a.

Sede in Castelmaggiore (BO), via Bondanello n. 15
Capitale sociale L. 800.000 interamente versato

HERCULES ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Rosellini n. 2
Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato

Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

La società «Aqualon Italia - S.p.a.», registro società di Bologna n. 50.846, ha incorporato mediante fusione la società «Hercules Italia - S.p.a.» registro società di Milano n. 34.642, alle seguenti condizioni:

la società incorporante subisce le variazioni statutarie come da testo allegato all'atto;

non vi è stato concambio né conguaglio né assegnazione di azioni in quanto la società incorporata era già interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1993.

Non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci o possessori di titoli diversi, né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il tutto mediante atto depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano il 3 agosto 1993 al numero d'ordine 81.459 per l'incorporata ed in quello di Bologna il 5 agosto 1993 al numero d'ordine 29.615 per la incorporante.

Bologna, 6 agosto 1993

p. Aqualon Italia - S.p.a.

Il consigliere: (firma illeggibile)

p. Hercules Italia - S.p.a.

Il consigliere: (firma illeggibile)

S-15702 (A pagamento).

BELT MOVER - S.r.l.

Sede legale in Minerbio (BO), via IV Novembre n. 44
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

BELT MOVER NORD - S.r.l.

Sede legale in Rozzano (MI), via Monte Penice n. 9
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

La società «Belt Mover - S.r.l.», registro società di Bologna n. 55.484, ha incorporato mediante fusione la società «Belt Mover Nord - S.r.l.» registro società di Milano n. 313.766, alle seguenti condizioni:

non vi è stato concambio né conguaglio né assegnazione di azioni in quanto la società incorporata era già interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1993.

Non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci o possessori di titoli diversi, né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il tutto mediante atto depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano il 3 agosto 1993 al numero d'ordine 81.460 per l'incorporata ed in quello di Bologna il 6 agosto 1993 al numero d'ordine 29.713 per l'incorporante.

Bologna, 6 agosto 1993

p. Belt Mover - S.r.l.
Il consigliere: (firma illeggibile)

p. Belt Mover Nord - S.r.l.
Il consigliere: (firma illeggibile)

S-15703 (A pagamento).

MARR SARDEGNA - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Società Marr Sardegna - S.r.l. nella Società Marr - Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi - S.p.a. ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, primo comma.

Delibera redatta dal notaio Sante Bernardi Fabbrani in data 29 luglio 1993, repertorio n. 97958/13084, registrata a Rimini il 2 agosto 1993 al n. 1522/I, omologata dal Tribunale di Rimini in data 10 agosto 1993 ed iscritta presso lo stesso Tribunale in data 11 agosto 1993 al n. 10434 con la quale l'assemblea ha deliberato l'incorporazione nella società Marr - Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi - S.p.a., della società Marr Sardegna - S.r.l., unitamente alla società DI.OR.A. - S.p.a., Agrifruit - S.r.l. e Marr Lidi - S.r.l., approvando il progetto di fusione che prevede:

1) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

Marr - Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi - S.p.a., sede Rimini, via Spagna n. 20, iscritta Tribunale di Rimini al n. 4039 registro società, codice fiscale n. 01242120408, capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato.

Società incorporate:

Marr Sardegna - S.r.l. (ex Ambra 88 - S.r.l.), sede Santarcangelo di Romagna, via Del Carpino, iscritta Tribunale di Rimini al n. 10434 registro società, codice fiscale n. 01061220404, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, società con unico socio;

DI.OR.A. - Distribuzione Organizzata Adriatica - S.p.a., sede Savio di Cervia, via Romea, 189, iscritta Tribunale di Ravenna al n. 4131 del registro società, codice fiscale n. 00183090398, capitale sociale L. 1.176.000.000 interamente versato;

Agrifruit - S.r.l., sede Rimini, via Emilia n. 79/81, iscritta Tribunale di Rimini al n. 9896 registro società, codice fiscale n. 01904880406, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, società con unico socio;

Marr Lidi - S.r.l. (ex Lugo Market - S.r.l.), sede Savio di Cervia, via Romea n. 189, iscritta Tribunale di Ravenna al n. 7579 registro società, codice fiscale n. 00537810392, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, società con unico socio.

2) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante - Effetti fiscali.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1993.

Ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86 testo unico, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1993.

3) Modalità di attuazione della fusione - Altre notizie.

L'operazione di fusione, essendo il capitale sociale delle società incorporande totalmente posseduto dalla incorporante non dà luogo ad alcun aumento di capitale sociale, ma solo all'annullamento delle quote delle incorporande stesse, e la società incorporante manterrà, ad operazione avvenuta lo stesso capitale sociale e gli stessi organi sociali.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* alla predetta operazione di fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma numeri 3, 4 e 5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*, essendo le società incorporate possedute per intero dall'incorporante e pertanto non sono state redatte le relazioni degli amministratori e degli esperti.

In relazione all'art. 2501-*bis*, comma 1, punto 7, si attesta che non sussistono trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci, e con riferimento al punto 8 si attesta che non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4) Estremi iscrizione del progetto di fusione nel registro società.

Il predetto progetto di fusione è stato iscritto in data 15 giugno 1993, nel registro delle imprese, presso i Tribunali del luogo ove hanno sede le società partecipanti alla fusione.

Rimini, 12 agosto 1993

Il legale rappresentante della società incorporante:
Marr - Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi - S.p.a.
Giuseppe Mangano

I legali rappresentanti delle società incorporate:
Marr Sardegna - S.r.l.: Pier Paolo Rossi

DI.OR.A. - S.p.a.: Pier Paolo Rossi

Agrifruit - S.r.l.: Pier Paolo Rossi

Marr Lidi - S.r.l.: Ugo Ravanelli

S-15707 (A pagamento).

MARR - Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Società Marr Lidi - S.r.l., Agrifruit - S.r.l., Marr Sardegna - S.r.l., DI.OR.A. - Distribuzione Organizzata Adriatica - S.p.a. nella Società Marr - Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi - S.p.a., ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, primo comma.

Delibera redatta dal notaio Sante Bernardi Fabbrani in data 29 luglio 1993, repertorio n. 97961/13087, registrata a Rimini il 2 agosto 1993 al n. 1525/I, omologata dal Tribunale di Rimini in data 10 agosto 1993 ed iscritta presso lo stesso Tribunale in data 11 agosto 1993 al n. 4039 con la quale l'assemblea ha deliberato l'incorporazione nella società Marr - Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi - S.p.a., della società Marr Sardegna - S.r.l., DI.OR.A. - S.p.a., Agrifruit - S.r.l. e Marr Lidi - S.r.l., approvando il progetto di fusione che prevede:

1) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

Marr - Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi - S.p.a., sede Rimini, via Spagna n. 20, iscritta Tribunale di Rimini al n. 4039 registro società, codice fiscale n. 01242120408, capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato.

Società incorporate:

Marr Sardegna - S.r.l. (ex Ambra 88 - S.r.l.), sede Santarcangelo di Romagna, via Del Carpino, iscritta Tribunale di Rimini al n. 10434 registro società, codice fiscale n. 01061220404, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, società con unico socio;

DI.OR.A. - Distribuzione Organizzata Adriatica - S.p.a., sede Savio di Cervia, via Romea, 189, iscritta Tribunale di Ravenna al n. 4131 del registro società, codice fiscale n. 00183090398, capitale sociale L. 1.176.000.000 interamente versato;

Agrifruit - S.r.l., sede Rimini, via Emilia n. 79/81, iscritta Tribunale di Rimini al n. 9896 registro società, codice fiscale n. 01904880406, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, società con unico socio;

Marr Lidi - S.r.l. (ex Lugo Market - S.r.l.), sede Savio di Cervia, via Romea n. 189, iscritta Tribunale di Ravenna al n. 7579 registro società, codice fiscale n. 00537810392, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, società con unico socio.

2) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante - Effetti fiscali.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1993.

Ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86 testo unico, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1993.

3) Modalità di attuazione della fusione - Altre notizie.

L'operazione di fusione, essendo il capitale sociale delle società incorporande totalmente posseduto dalla incorporante non dà luogo ad alcun aumento di capitale sociale, ma solo all'annullamento delle quote delle incorporande stesse, e la società incorporante manterrà, ad operazione avvenuta lo stesso capitale sociale e gli stessi organi sociali.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* alla predetta operazione di fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma numeri 3, 4 e 5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*, essendo le società incorporate possedute per intero dall'incorporante e pertanto non sono state redatte le relazioni degli amministratori e degli esperti.

In relazione all'art. 2501-*bis*, comma 1, punto 7, si attesta che non sussistono trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci, e con riferimento al punto 8 si attesta che non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4) Estremi iscrizione del progetto di fusione nel registro società.

Il predetto progetto di fusione è stato iscritto in data 15 giugno 1993, nel registro delle imprese, presso i Tribunali del luogo ove hanno sede le società partecipanti alla fusione.

Rimini, 12 agosto 1993

Il legale rappresentante della società incorporante:
Marr - Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi - S.p.a.
Giuseppe Mangano

I legali rappresentanti delle società incorporate:
Marr Sardegna - S.r.l.: Pier Paolo Rossi

DI.OR.A. - S.p.a.: Pier Paolo Rossi

Agrifruit - S.r.l.: Pier Paolo Rossi

Marr Lidi - S.r.l.: Ugo Ravanelli

S-15708 (A pagamento).

AGRIFRUIT - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Società Agrifruit - S.r.l., nella Società Marr - Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi - S.p.a., ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, primo comma.

Delibera redatta dal notaio Sante Bernardi Fabbrani in data 29 luglio 1993, repertorio n. 97957/13083, registrata a Rimini il 2 agosto 1993 al n. 1521/I, omologata dal Tribunale di Rimini in data 10 agosto 1993 ed iscritta presso lo stesso Tribunale in data 11 agosto 1993 al n. 9896 con la quale l'assemblea ha deliberato l'incorporazione nella società Marr - Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi - S.p.a., della società Agrifruit - S.r.l., unitamente alla società DI.OR.A. - S.p.a., Marr Sardegna - S.r.l. e Marr Lidi - S.r.l., approvando il progetto di fusione che prevede:

1) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

Marr - Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi - S.p.a., sede Rimini, via Spagna n. 20, iscritta Tribunale di Rimini al n. 4039 registro società, codice fiscale n. 01242120408, capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato.

Società incorporate:

Marr Sardegna - S.r.l. (ex Ambra 88 - S.r.l.), sede Santarcangelo di Romagna, via Del Carpino, iscritta Tribunale di Rimini al n. 10434 registro società, codice fiscale n. 01061220404, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, società con unico socio;

DI.OR.A. - Distribuzione Organizzata Adriatica - S.p.a., sede Savio di Cervia, via Romea, 189, iscritta Tribunale di Ravenna al n. 4131 del registro società, codice fiscale n. 00183090398, capitale sociale L. 1.176.000.000 interamente versato;

Agrifruit - S.r.l., sede Rimini, via Emilia n. 79/81, iscritta Tribunale di Rimini al n. 9896 registro società, codice fiscale n. 01904880406, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, società con unico socio;

Marr Lidi - S.r.l. (ex Lugo Market - S.r.l.), sede Savio di Cervia, via Romea n. 189, iscritta Tribunale di Ravenna al n. 7579 registro società, codice fiscale n. 00537810392, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, società con unico socio.

2) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante - Effetti fiscali.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1993.

Ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86 testo unico, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1993.

3) Modalità di attuazione della fusione - Altre notizie.

L'operazione di fusione, essendo il capitale sociale delle società incorporande totalmente posseduto dalla incorporante non dà luogo ad alcun aumento di capitale sociale, ma solo all'annullamento delle quote delle incorporande stesse, e la società incorporante manterrà, ad operazione avvenuta lo stesso capitale sociale e gli stessi organi sociali.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* alla predetta operazione di fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma numeri 3, 4 e 5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*, essendo le società incorporate possedute per intero dall'incorporante e pertanto non sono state redatte le relazioni degli amministratori e degli esperti.

In relazione all'art. 2501-*bis*, comma 1, punto 7, si attesta che non sussistono trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci, e con riferimento al punto 8 si attesta che non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4) Estremi iscrizione del progetto di fusione nel registro società.

Il predetto progetto di fusione è stato iscritto in data 15 giugno 1993, nel registro delle imprese, presso i Tribunali del luogo ove hanno sede le società partecipanti alla fusione.

Rimini, 12 agosto 1993

Il legale rappresentante della società incorporante:
Marr - Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi - S.p.a.
Giuseppe Mangano

I legali rappresentanti delle società incorporate:
Marr Sardegna - S.r.l.: Pier Paolo Rossi

DI.OR.A. - S.p.a.: Pier Paolo Rossi

Agrifruit - S.r.l.: Pier Paolo Rossi

Marr Lidi - S.r.l.: Ugo Ravanelli

S-15709 (A pagamento).

DI.OR.A. - Distribuzione Organizzata Adriatica - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Società DI.OR.A. - Distribuzione Organizzata Adriatica - S.p.a., nella Società Marr - Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi - S.p.a., ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, primo comma.

Delibera redatta dal notaio Sante Bernardi Fabbrani in data 29 luglio 1993, repertorio n. 97959/13085, registrata a Rimini il 2 agosto

1993 al n. 1523/I, omologata dal Tribunale di Ravenna in data 2 agosto 1993 ed iscritta presso lo stesso Tribunale in data 4 agosto 1993 al n. 4131 con la quale l'assemblea ha deliberato l'incorporazione nella società Marr - Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi - S.p.a., della società DI.OR.A. - S.p.a., unitamente alla società Agrifruit - S.r.l., Marr Sardegna - S.r.l. e Marr Lidi - S.r.l., approvando il progetto di fusione che prevede:

1) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

Marr - Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi - S.p.a., sede Rimini, via Spagna n. 20, iscritta Tribunale di Rimini al n. 4039 registro società, codice fiscale n. 01242120408, capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato.

Società incorporate:

Marr Sardegna - S.r.l. (ex Ambra 88 - S.r.l.), sede Santarcangelo di Romagna, via Del Carpino, iscritta Tribunale di Rimini al n. 10434 registro società, codice fiscale n. 01061220404, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, società con unico socio;

DI.OR.A. - Distribuzione Organizzata Adriatica - S.p.a., sede Savio di Cervia, via Romea, 189, iscritta Tribunale di Ravenna al n. 4131 del registro società, codice fiscale n. 00183090398, capitale sociale L. 1.176.000.000 interamente versato;

Agrifruit - S.r.l., sede Rimini, via Emilia n. 79/81, iscritta Tribunale di Rimini al n. 9896 registro società, codice fiscale n. 01904880406, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, società con unico socio;

Marr Lidi - S.r.l. (ex Lugo Market - S.r.l.), sede Savio di Cervia, via Romea n. 189, iscritta Tribunale di Ravenna al n. 7579 registro società, codice fiscale n. 00537810392, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, società con unico socio.

2) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante - Effetti fiscali.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1993.

Ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86 testo unico, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1993.

3) Modalità di attuazione della fusione - Altre notizie.

L'operazione di fusione, essendo il capitale sociale delle società incorporande totalmente posseduto dalla incorporante non dà luogo ad alcun aumento di capitale sociale, ma solo all'annullamento delle quote delle incorporande stesse, e la società incorporante manterrà, ad operazione avvenuta lo stesso capitale sociale e gli stessi organi sociali.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* alla predetta operazione di fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma numeri 3, 4 e 5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*, essendo le società incorporate possedute per intero dall'incorporante e pertanto non sono state redatte le relazioni degli amministratori e degli esperti.

In relazione all'art. 2501-*bis*, comma 1, punto 7, si attesta che non sussistono trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci, e con riferimento al punto 8 si attesta che non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4) Estremi iscrizione del progetto di fusione nel registro società.

Il predetto progetto di fusione è stato iscritto in data 15 giugno 1993, nel registro delle imprese, presso i Tribunali del luogo ove hanno sede le società partecipanti alla fusione.

Rimini, 12 agosto 1993

Il legale rappresentante della società incorporante:
Marr - Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi - S.p.a.
Giuseppe Mangano

I legali rappresentanti delle società incorporate:
Marr Sardegna - S.r.l.: Pier Paolo Rossi

DI.OR.A. - S.p.a.: Pier Paolo Rossi

Agrifruit - S.r.l.: Pier Paolo Rossi

Marr Lidi - S.r.l.: Ugo Ravanelli

S-15710 (A pagamento).

MARR LIDI - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Società Marr Lidi - S.r.l., nella Società Marr - Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi - S.p.a., ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, primo comma.

Delibera redatta dal notaio Sante Bernardi Fabbrani in data 29 luglio 1993, repertorio n. 97960/13086, registrata a Rimini il 2 agosto 1993 al n. 1524/I, omologata dal Tribunale di Ravenna in data 2 agosto 1993 ed iscritta presso lo stesso Tribunale in data 4 agosto 1993 al n. 7578 con la quale l'assemblea ha deliberato l'incorporazione nella società Marr - Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi - S.p.a., della società Marra Lidi - S.r.l. unitamente alla società Agrifruit - S.r.l., Marr Sardegna - S.r.l. e DI.OR.A. - S.p.a., approvando il progetto di fusione che prevede:

1) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

Marr - Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi - S.p.a., sede Rimini, via Spagna n. 20, iscritta Tribunale di Rimini al n. 4039 registro società, codice fiscale n. 01242120408, capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato.

Società incorporate:

Marr Sardegna - S.r.l. (ex Ambra 88 - S.r.l.), sede Santarcangelo di Romagna, via Del Carpino, iscritta Tribunale di Rimini al n. 10434 registro società, codice fiscale n. 01061220404, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, società con unico socio;

DI.OR.A. - Distribuzione Organizzata Adriatica - S.p.a., sede Savio di Cervia, via Romea, 189, iscritta Tribunale di Ravenna al n. 4131 del registro società, codice fiscale n. 00183090398, capitale sociale L. 1.176.000.000 interamente versato;

Agrifruit - S.r.l., sede Rimini, via Emilia n. 79/81, iscritta Tribunale di Rimini al n. 9896 registro società, codice fiscale n. 01904880406, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, società con unico socio;

Marr Lidi - S.r.l. (ex Lugo Market - S.r.l.), sede Savio di Cervia, via Romea n. 189, iscritta Tribunale di Ravenna al n. 7579 registro società, codice fiscale n. 00537810392, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, società con unico socio.

2) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante - Effetti fiscali.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1993.

Ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86 testo unico, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1993.

3) Modalità di attuazione della fusione - Altre notizie.

L'operazione di fusione, essendo il capitale sociale delle società incorporande totalmente posseduto dalla incorporante non dà luogo ad alcun aumento di capitale sociale, ma solo all'annullamento delle quote delle incorporande stesse, e la società incorporante manterrà, ad operazione avvenuta lo stesso capitale sociale e gli stessi organi sociali.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* alla predetta operazione di fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma numeri 3, 4 e 5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*, essendo le società incorporate possedute per intero dall'incorporante e pertanto non sono state redatte le relazioni degli amministratori e degli esperti.

In relazione all'art. 2501-*bis*, comma 1, punto 7, si attesta che non sussistono trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci, e con riferimento al punto 8 si attesta che non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4) Estremi iscrizione del progetto di fusione nel registro società.

Il predetto progetto di fusione è stato iscritto in data 15 giugno 1993, nel registro delle imprese, presso i Tribunali del luogo ove hanno sede le società partecipanti alla fusione.

Rimini, 12 agosto 1993

Il legale rappresentante della società incorporante:
Marr - Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi - S.p.a.
Giuseppe Mangano

I legali rappresentanti delle società incorporate:
Marr Sardegna - S.r.l.: Pier Paolo Rossi

DI.OR.A. - S.p.a.: Pier Paolo Rossi

Agrifruit - S.r.l.: Pier Paolo Rossi

Marr Lidi - S.r.l.: Ugo Ravanelli

S-15711 (A pagamento).

SAVE - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare

Sede in Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 3

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano ai numeri 9853/10294

STG - S.p.a.

Atesina Fiduciaria e di Revisione

Sede di Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 3

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano ai numeri 8414/8841

Con atto in data 13 luglio 1993 rep. n. 96377/10843 notaio Giovanni Nicolodi di Bolzano la società Save Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. con sede in Bolzano ha incorporato la società STG Società per azioni Atesina Fiduciaria e di revisione con sede in Bolzano.

La società incorporante possiede tutte le azioni della società incorporata.

Le azioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993.

L'aumento del capitale sociale della società incorporante da sottoscrivere e versare entro la data della fusione da lire 2.000.000.000 a lire 2.300.000.000 si è regolarmente verificato.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

La fusione è stata iscritta il giorno 5 agosto 1993.

Il presidente della soc.: dott. Mario Ravandelli.

S-15714 (A pagamento).

ESO soc. coop. a r.l.

Sede in Bolzano, via Talvera n. 18

Iscritta ai nn. 17474/17933

TORFRUIT Soc. coop. a r.l.

Sede in Laives, via Vadena n. 16

Iscritta ai nn. 2436/2753

Estratto

(a' sensi dell'art. 2504 C.C.)

Con atto in data 27 maggio 1993 rep. n. 96210/10832 la Cooperativa Eso Soc. Coop. a r.l. con sede in Bolzano ha incorporato la Cooperativa Topfruit Soc. Coop. a r.l. con sede in Laives.

Il rapporto di cambio avviene sulla base dello statuto della società incorporante, che fissa i criteri dell'ammontare della quota di partecipazione di ciascun socio al capitale sociale, dimodoché tutti i soci avranno trattamento uguale.

La partecipazione agli utili è stabilita al 31 agosto 1992.

La fusione ha effetto dal 1° agosto 1992.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° agosto 1992.

Non sono previsti trattamenti differenziati riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori delle cooperative partecipanti alla fusione.

La fusione è stata iscritta il 25 giugno 1993 ai nn. 17474/17933.

Il presidente della Eso Soc. Coop. a r.l.
Heinrich Nagele

S-15715 (A pagamento).

FERRIERE NORD - S.p.a.

Sede in Osoppo (Udine)

Capitale sociale L. 48.000.000.000

Iscritta al n. 819 del reg. soc. commerciali
presso il Tribunale di Tolmezzo (Udine)

Codice fiscale n. 00163780307

L'assemblea straordinaria dei soci dell'8 giugno 1993, rep. 51652 notaio Enrico Piccinini di Udine, omologata dal Tribunale di Tolmezzo il 16 luglio 1993 decreto n. 128/93, ha approvato il progetto di fusione di cui si pubblica il presente estratto ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.:

- 1) Società partecipanti alla fusione:
società incorporante: Ferriere Nord S.p.a. con sede in Osoppo (Udine) - Zona Industriale Rivoli;
società incorporanda: S. Giorgio Eurofer S.p.a. con sede in Osoppo (Udine) - zona Industriale Rivoli.

3) Non esiste rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* C.C. non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma n. 3, 4, 5, e degli art. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

6) Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1993.

7) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

La delibera di fusione è stata iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Tolmezzo in data 6 agosto 1993 al n. 1023 reg. ord.

Osoppo, 9 agosto 1993

Il presidente del Consiglio: cav. lav. Andrea Pittini.

S-15719 (A pagamento).

S. GIORGIO EUROFER - S.p.a.

Sede sociale in Osoppo (Udine), zona industriale Rivoli

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro società commerciali presso il
Tribunale di Tolmezzo (Udine) al n. 1309

Codice fiscale n. 00224490235

L'assemblea straordinaria dei soci dell'8 giugno 1993, rep. 51651 notaio Enrico Piccinini di Udine, omologata dal Tribunale di Tolmezzo il 16 luglio 1993 decreto n. 129/93, ha approvato il progetto di fusione di cui si pubblica il presente estratto ai sensi dell'art. 2502-*bis* C.C.:

- 1) Società partecipanti alla fusione:
società incorporante: Ferriere Nord S.p.a. con sede in Osoppo (Udine) - zona Industriale Rivoli;
società incorporanda: S. Giorgio Eurofer S.p.a. con sede in Osoppo (Udine) - zona Industriale Rivoli.

3) Non esiste rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* C.C. non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma n. 3, 4, 5, e degli art. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

6) Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1993.

7) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

La delibera di fusione è stata iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Tolmezzo in data 6 agosto 1993 al n. 1022 reg. ord.

Osoppo, 9 agosto 1993

Il presidente del Consiglio: cav. lav. Andrea Pittini.

S-15720 (A pagamento).

**OBST - PRODUZENTENGENOSSENSCHAFT GRIES
Gen.m.b.H.**

Estratto
(a' sensi dell'art. 2504 C.C.)

Con deliberazione di fusione in data 16 aprile 1993, omologata dal Tribunale di Bolzano il 25 maggio 1993, la società Obst - Produzentengenossenschaft Gries Gen. m.b.H. con sede in Bolzano, via Castelfirmiano n. 5, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bolzano ai nn. Gen. 111/42, e la società «Obstgenossenschaft Sigmundskron S.O.G. gen.m.b.H.» con sede in Bolzano, via Castelfirmiano n. 10, iscritta presso il Tribunale di Bolzano ai nn. 1576/1798, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della prima nella seconda con conseguente modifica della ragione sociale in «Obstgenossenschaft Gries - Sigmundskron gen.m.b.H.» abbreviata «O.G.S.».

La deliberazione di fusione è stata iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano il 23 giugno 1993.

Avv. dott. Herald Klewein.

S-15723 (A pagamento).

**OBSTGE - NOSSENSCHAFT SIGMUNDKRON S.O.G.
Gen.m.b.H.**

Estratto
(a' sensi dell'art. 2504 C.C.)

Con deliberazione di fusione in data 16 aprile 1993, omologata dal Tribunale di Bolzano il 5 luglio 1993, la società «Obstge Nossenschaft Sigmundskron S.O.G. Gen.m.b.H.» con sede in Bolzano, via Castelfirmiano n. 5, iscritta presso il Tribunale di Bolzano ai nn. 1576/1798, e la società «Obstenge - Nossenschaft Gries Gen.m.b.H.» con sede in Bolzano, via Castelfirmiano n. 5, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bolzano ai nn. III/42, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima con conseguente modifica della ragione sociale in «Obstgenossenschaft Gries - Sigmundskron Gen.m.b.H.» abbreviata «O.G.S.».

La deliberazione di fusione è stata iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano il 23 luglio 1993.

Avv. dott. Herald Klewein.

S-15724 (A pagamento).

ANDERSON ESERCIZI ALBERGHIERI - S.p.a.

Milano, piazza Luigi di Savoia n. 20

Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, al n. 275215 reg. soc., vol. n. 7086, fasc. 15

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 08958860150

Il sottoscritto amministratore unico sig.ra Perrier Maria Luisa comunica, ai sensi dell'art. 4 del regolamento prestito obbligazionario approvato con verbale di assemblea straordinaria del 2 giugno 1988 l'integrale anticipato rimborso del residuo prestito obbligazionario di L. 1.500.000.000 decorsi tre mesi dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il pagamento avverrà, dietro presentazione dei titoli, presso la sede della Banca Popolare Commercio e Industria in Milano, via della Moscova n. 33.

Milano, 30 luglio 1993

Perrier Maria Luisa.

M-7806 (A pagamento).

IRIS NAPOLI - S.p.a.

Sede legale in Mugnano di Napoli, via Circumvallazione esterna

Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Napoli al n. 272/67 reg. soc.

Codice fiscale n. 00299900639

Avviso agli obbligazionisti

Si avvertono i signori obbligazionisti portatori del prestito obbligazionario di L. 250.000.000 in essere per L. 169.000.000, tasso 16%, durata tredici anni (1984-1997), emesso in data 4 luglio 1984, che è in pagamento presso le casse sociali in Mugnano di Napoli, via Circumvallazione esterna, la nona cedola del Prestito obbligazionario in oggetto a far tempo dal 1° settembre 1993.

Mugnano di Napoli, 6 agosto 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adelaide De Innocentis

N-537 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
SEN. PIETRO GRAMMATICO - S.c.r.l.**

Sede in Paceco (TP), via G. Amendola n. 11

Tribunale di Trapani al n. 342 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Trapani al n. 7676

Avviso alla clientela

Si informa che, a decorrere dal 1° agosto 1993, le spese relative alle comunicazioni inviate alla clientela convenzionata e non, ai sensi degli artt. 6 e 8 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e per qualsiasi tipo di rapporto e servizio, vengono recuperate nella misura prevista dalle tariffe postali tempo per tempo vigenti.

Copia della presente pubblicazione sarà affissa nei propri locali aperti al pubblico.

Paceco, 9 agosto 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana Sen. Pietro Grammatico
Il presidente: Pietro Paesano

C-20991 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CASTIGNANO E ROTELLA - S.c.r.l.**

Sede legale Castignano (Ascoli Piceno), via Galvani n. 1

Tribunale di Ascoli Piceno al n. 0058 reg. soc.

Partita I.V.A. n. 00116450446

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n.154, si comunica che, a decorrere dal 15 luglio 1993, il tasso minimo praticato sui depositi a risparmio è stato diminuito dal 5 al 4 per cento; i tassi di interesse praticati in misura diversa dal minimo sono stati diminuiti di 1,5 punti. I tassi di interesse relativi ai depositi in conto corrente sono stati diminuiti, in modo generalizzato, di un punto, fermo rimandando il tasso minimo.

Il presidente: Remia Dante.

C-21002 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.**Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine***Gruppo 'Creditizio Bonifiche Siele*

Sede in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale sociale L. 68.466.615.000

Riserve L. 365.826.488.850

Tribunale di Milano al n. 113587 reg. soc.

Prestito obbligazionario Interbanca 67^a 1986/1994 T.V. di lire 71.000.000.000. Codice 14608. Determinazione del tasso di interesse da applicarsi alla cedola n. 16.

Il tasso semestrale da applicarsi alla cedola n. 16 avente godimento 15 settembre 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 5,20% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 16, pagabile a partire dal 15 marzo 1994, ammonta a L. 260.000 lorde, pari a L. 227.500 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 110^a 1991/1996 T.V. di lire 50.000.000.000. Codice 27218. Determinazione del tasso di interesse da applicarsi alla cedola n. 11.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 11 avente godimento 1° settembre 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,61% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 3.750.000 (residue), l'importo della cedola n. 11, pagabile a partire dal 1° dicembre 1993, ammonta a L. 97.875 lorde, pari a L. 85.640 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 123^a 1992/1997 T.V. di lire 50.000.000.000. Codice 44676. Determinazione del tasso di interesse da applicarsi alla cedola n. 6.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 6 avente godimento 1° settembre 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,63% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 6, pagabile a partire dal 1° dicembre 1993, ammonta a L. 131.500 lorde, pari a L. 115.062 al netto degli oneri fiscali.

Le cedole saranno pagabili presso i seguenti Istituti di Credito incaricati: Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Credito Romagnolo, Credito Emiliano, Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane, Banca Sella, Banco di Desio e della Brianza, Banco S. Geminiano e S. Prospero, Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche sue associate, presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 10 agosto 1993

p. Interbanca - S.p.a.

Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine
Giuliano Portoghese - Anthony Parish

M-7819 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FORLIMPOPOLI**Soc. coop.va a responsabilità limitata**

Sede in Forlimpopoli, piazza Trieste n. 17

Tribunale di Forlì al n. 152 reg. soc.

Codice fiscale n. 00167320407

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° agosto 1993, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive sono diminuiti di mezzo punto percentuale.

Forlimpopoli, 11 agosto 1993

Il vice presidente: Zambianchi Angioletto.

C-21012 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - S.p.a.

Sede centrale di Verona

Certificati di deposito a tasso variabile emessi ai sensi della legge 10 febbraio 1981 n. 23 e D.M.T. 23 dicembre 1981.

Si comunica il tasso di interesse semestrale, determinato a norma di regolamento, valevole per il calcolo delle cedole con godimento decorrente del settembre 1993 sui certificati di deposito delle serie sottoindicate:

17^a e 20^a lire 5,05% (lordo)

Verona, 12 agosto 1993

Il direttore generale: dott. Daniele Pajusco.

C-21021 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SANT'ELENA**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede Sant'Elena (Padova)

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00203610282

Ai sensi della legge 154/92, si comunica che, a decorrere dal 15 luglio 1993, i tassi d'interesse applicati alle operazioni passive (depositi a risparmio e giacenze in conto corrente) sono diminuiti dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento).

Sant'Elena, 15 luglio 1993

Il presidente: geom. Alberino Negrello.

C-21028 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI OSSIMO**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede Ossimo (Brescia), via S. Rocco n. 30

Tribunale di Brescia, reg. soc. 24727

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 23 luglio 1993, i tassi d'interesse applicati alle operazioni passive (remunerazione su C/C e depositi a risparmio) hanno subito una riduzione variabile dallo 0,25% all'1%, secondo le varie classificazioni.

Ossimo, 23 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Ossimo
Il direttore: Zani dott. Giuseppe Riccardo

S-15717 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Sorso, con decreto del 19 febbraio 1993, dallo stesso modificato il 14 giugno 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 065927020, emesso dalla Siriofin S.r.l., corrente in Cerasolo Ausa di Coriano, tratto sulla Banca Popolare dell'Emilia, sede di Modena, all'ordine di Pintus Salvatore, per l'importo di L. 5.000.000.

Per opposizione giorni quindici.

Sorso, 30 luglio 1993

Pintus Salvatore.

C-21006 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto in data 13 agosto 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0014422111/02 di L. 4.250.000, rilasciato da Frillici Giulio sul Banco: Cassa Rurale Artigiana Roma ag. 6 di Roma all'ordine di Rolli Maurizio.

Per opposizione giorni quindici.

Rolli Maurizio.

S-15699 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 6 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1055323 di L. 3.544.000 tratto in data 30 novembre 1988 da Ursini Maria sulla C.R. di Foligno e servenuto a questa banca per gira di Costa Tullio.

Per opposizione giorni quindici.

p. Banca di Roma: Panzironi - Lanzi.

S-15726 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 6 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 pagherò cambiari di L. 8.482.988 ciascuno con scadenza 15 ottobre 1992 e 15 novembre 1992 emessi da Società Gestione Cantieri Navali S.p.a. all'ordine di F.I.R.A. S.r.l.

Per opposizione giorni trenta.

p. Banca di Roma: Panzironi - Lanzi.

S-15727 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto in data 10 agosto 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari su istanza della GE.CO.EL. S.r.l. sede in Roma via Cesare Baronio n. 50:

1) Assegno bancario n. 7163612 di Lit. 3.240.000 rilasciato da GE.CO.EL. S.r.l. sulla Banca Toscana filiale di Roma all'ordine di D'Eramo Fabrizio;

2) Assegno bancario n. 7163611 di Lit. 4.760.000 rilasciato da GE.CO.EL. S.r.l. sulla Banca Toscana filiale di Roma all'ordine di Mittarelli Simona.

Per opposizione giorni 15.

D'Eramo Fernando.

S-15728 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Presidente Tribunale Napoli 24 luglio 1993 pronunciato ammortamento undici cambiali tutte garantite da ipoteca RR.II. Napoli n. 7499 del 7 aprile 1987, emesse il 6 aprile 1987, da L. 674.000 ciascuna, con scadenze mensili dal 10 giugno 1990 al 10 aprile 1991, a firma La Bianca Anna, ordine D'Auria Giuseppe Mario e girate alla Provim Immobiliare S.a.s. di Pasquale D'Angelo.

Opposizione trenta giorni.

Dott. Dario Nota.

N-538 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 2 luglio 1993 il Presidente del Tribunale civile di Venezia decretava l'ammortamento di n. 3 cambiali emesse 6 ottobre 1992, per l'importo di L. 388.500 ciascuna, a favore della Fin Immobil S.p.a. con sede in Torino p.zza Statuto 15, a firma Ciconia Eugenio e Marangoni Ada, scadenti rispettivamente il 6 marzo 1984, 6 giugno 1984, 6 luglio 1984. Il decreto diventerà effettivo decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, se nel frattempo non vi sarà opposizione alcuna.

Cicogna Eugenio.

C-21004 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Galatina con decreto del 31 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del titolo cambiario di L. 1.641.793 emesso a Lecce il 20 giugno 1977 scad. 114 mesi data, a favore del Credito Italiano S.p.a., succursale di Lecce, a firma di Masciullo Corrado e per avallo Mariano M. Graziella.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Lecce, 28 giugno 1993

Dott. proc. Enza Placi.

C-21029 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Voghera con decreto del 9 luglio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2397448 con la denominazione «Marchesi Angelo fu Rodolfo» emesso dalla Cariplo, Filiale di Godiasco con saldo apparente di L. 7.168.354.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Marchesi Angelo.

M-7799 (A pagamento)

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Saluzzo con decreto in data 29 luglio 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore cat. 13 n. 2962 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino agenzia di Savigliano contrassegnato Moia Angela - Cossano Paolina di L. 21.057.491, autorizzando il rilascio del duplicato, trascorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

La richiedente: Cossano Paolina.

C-20999 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto 4 agosto 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 200020/31 con legenda Iannaccone Simone di L. 5.879.316 emesso dalla Banca Toscana filiale di Massa.

Per opposizione giorni novanta.

Massa, 9 agosto 1993

Funz. di cancelleria: dott. Fugacci Pier Luigi.

C-21000 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Alessandria con provvedimento del 3 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Alessandria contrassegnato «Armano O e G» recante un saldo di L. 188.081.948 e n. 49292/27 autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato trascorso il termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Granocchio Giacomo.

C-21013 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Novara, con decreto del 24 giugno 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 2436594.2 GTVM emesso il 30 luglio 1992 dalla CA.RI.PLO S.p.a. - Filiale di Grignasco con la denominazione «Duca Monella» e portante un credito di L. 15.830.771, autorizza l'istituto emittente a rilasciarne duplicato all'avente diritto, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Soldà Rina.

C-21027 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, in data 12 agosto 1993, ha decretato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 341059572-11 intestato ad Antonelli Filippo con un saldo di L. 12.226.436 rilasciato dalla Banca del Cimino, filiale di Tarquinia.

Opposizioni entro novanta giorni dalla data di pubblicazione.

Carlo Antonelli.

S-15730 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 20 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito nn. 3136 e 3137 emessi il 2 aprile 1992 e scadenti il 2 novembre 1993 di L. 15.000.000 ciascuno e nn. 2898, 2899, 4032, 4033, 4034, 4035 emessi il 6 maggio 1992 e scadenti il 6 dicembre 1993 dal valore nominale ciascuno di L. 10.000.000, rilasciati dal Banco di Sardegna. Ufficio Corrispondenza di Colasetta, per un importo totale di L. 90.000.000, smarriti dai sottoscritti, autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di Doa Pietro e Cabras Elena, residenti e Colasetta in piazza Municipio n. 14, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 9 agosto 1993

Elena Cabras - Doa Pietro.

C-21009 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di La Spezia ... omissis ... pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito n. 7179077.2 emesso dalla Cassa di Risparmio delle Province lombarde - Cariplo - Agenzia 1 di via Gramsci n. 1 - La Spezia in data 16 novembre 1992 di importo pari a Lit. 15.000.000, con scadenza il 16 febbraio 1993; autorizza il rilsacio del duplicato e il pagamento dello stesso a favore del signor Peroni Ferdinando, trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto o di estratto di esso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non sia interposta opposizione ... omissis ...

La Spezia, 30 marzo 1993

Il presidente del Tribunale:
Avv. proc. Claudio Pelati

C-21030 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto 28 giugno 1993, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito emesso dal Credito Romagnolo agenzia di Gabicce Mare in data 12 dicembre 1992 scadente il 15 febbraio 1993 di L. 5.000.000 più interessi, recante il n. 0001050585 75 e il numero tipografico 0001050388 intestato a Magi Gina ed ha autorizzato l'Istituto Bancario emittente al rilascio di duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla data della presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Marco Valentini.

S-15704 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 21 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito n. 00433356.01 emesso dal Banco di Napoli il 22 ottobre 1992 scadenza 22 febbraio 1993 di L. 250.000.000 presso l'ag. n. 18 di proprietà Casella Maria Rosaria.

Casella Maria Rosaria.

C-21049 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Nola in data 22 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni del certificato di deposito al portatore n. 01/40.28 dell'importo di L. 14.194.203 intestato a Ferrante Salvatore e a Montanaro Carmine emesso dal Banco di Napoli filiale di Visciano in data 15 maggio 1991.

Ferrante Salvatore.

C-21050 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 1° giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito n. 65198462/3207049-01 emesso in data 25 gennaio 1993 dalla filiale di Napoli di via Depretis del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. importo di L. 20.000.000 scadenza 25 luglio 1993 di proprietà Veneruso Pasquale.

Veneruso Pasquale.

C-21051 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 19 maggio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Juana Chiabrando nata a Cusco (Perù) il 16 maggio 1988 e residente a Milano, via Rossetti, 19, in quello di Anna Juana Chiabrando.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Francesco Chiabrando.

M-7803 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 20 luglio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Rebosio Giacomo e Poggi Maria Adelaide, nell'interesse del loro figlio adottivo di età minore Rebosio Acsraf Mattia nato a Milano il 6 luglio 1990 residenti a Serra Riccò (GE), chiedono l'abbandono del nome «Acsraf».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Rebosio Giacomo - Poggi Maria Adelaide.

M-7807 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Ministero di grazia e giustizia 5 luglio 1993 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale De Lise Manno Luigi nato in Mugnano di Napoli il 6 giugno 1981 e residente in Qualiano (NA) alla via S. Maria a Cubito n. 276, legalmente rappresentato dalla madre De Lise Giovanna vedova Granata, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il cognome di «De Lise Manno» in quello di «Granata».

Opposizione sessanta giorni.

De Lise Giovanna vedova Granata.

N-532 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia 17 giugno 1993 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Tamburrino Manno Tommaso nato in Mugnano di Napoli (NA) il 26 ottobre 1983 e residente in Qualiano (NA) alla via S. Maria a Cubito n. 236, legalmente rappresentato dal padre Tamburrino Gaetano, ha chiesto di essere autorizzato ad abbandonare il cognome di «Tamburrino Manno» per conservare solo quello di «Tamburrino».

Opposizione sessanta giorni.

Tamburrino Gaetano.

N-533 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Scappatura Domenico, Armeni Maria Rosa, rendono noto che il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con decreto in data 20 maggio 1993 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta del cambiamento del nome nei confronti della figlia minore Scappatura Cristina nata a Bucarest il 1° maggio 1991 e residente a Reggio Calabria, via S. Cristofaro, n. 1/c, cambiamento nome da «Cristina» in «Antonella Maria» (nome unico composto).

Opposizione nei termini di legge.

Reggio Calabria, 6 luglio 1993

Domenico Scappatura - Armenia Maria Rosa.

C-21026 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 6 agosto 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale De Filippi Renzo e Draghetti Paola, residenti in Roma, hanno chiesto, per il loro figlio De Filippi El Mahjubi Anwar nato a Medicina il 3 settembre 1978, l'autorizzazione ad abbandonare il cognome d'origine El Mahjubi per conservare solo quello «De Filippi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Renzo De Filippi.

S-15725 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 60

Vimercate (Milano), via Cesare Battisti n. 23

Telefono 039/6654.442-626

Telefax 039/6654.449

I - Vimercate: Gasolio da riscaldamento

1. Ente appaltante: Unità Socio Sanitaria Locale n. 60.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di esecuzione: vedi punto 1;

b) oggetto dell'appalto: gasolio da riscaldamento per un importo presunto annuo di L. 478.016.640 I.V.A. esclusa per tre anni dal 1° gennaio 1994;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: 36 mesi a far data dal 1° gennaio 1994.

5.a) Richiesta dei documenti pertinenti: vedi punto 1 - U.O. Gestione degli Approvvigionamenti;

b) termine per la presentazione della richiesta: ore 12 del 13 settembre 1993;

c) modalità di pagamento dei documenti: gratuiti.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 27 settembre 1993;

b) indirizzo a cui inviare le offerte: vedi punto 1 - Ufficio Protocollo.

Il plico contenente l'offerta dovrà recare ben visibile la seguente dicitura: Offerta Pubblico Incanto per la fornitura di gasolio da riscaldamento e contenere l'indicazione della ditta offerente.

Esso dovrà essere firmato sui lembi dal rappresentante della ditta e dovrà contenere due distinte buste a loro volta singolarmente firmate nel modo di cui sopra, e recanti all'esterno le seguenti indicazioni in relazione al rispettivo contenuto:

- A: - contiene i documenti per la partecipazione alla gara;
B: - contiene l'offerta economica.

L'offerta economica dovrà essere formulata secondo quanto previsto nel relativo capitolato speciale;

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti, aventi capacità di impegnare la ditta;

b) data, ora e luogo: 28 settembre 1993 ore 9,30 presso l'indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: la ditta aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva di ammontare pari al 3% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: pagamento fatture a 30 giorni dalla data di ricevimento secondo le modalità della legge regionale n. 15/1990.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: per partecipare alla gara dovranno essere prodotti, inseriti nella busta A i seguenti documenti:

una dichiarazione resa, in conformità della legge n. 15/1968, del rappresentante legale della ditta offerente, successivamente verificabile, che la ditta:

1) non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo n. 358/1992;

2) è iscritta alla C.C.I.A.A., o al corrispondente registro straniero;

3) ha effettuato forniture identiche a quella in gara per un importo annuo lordo negli anni 1990-91-92 di lire 10 miliardi, per anno, di cui almeno una di importo superiore a 500 milioni per anno a Enti del S.S.N. o altri Enti Pubblici;

4) di aver preso esatta conoscenza del capitolato e delle condizioni di fornitura;

5) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità e la tempestività della fornitura;

copia conforme all'originale della licenza UTIF o documento equipollente;

scheda tecnica del prodotto dalla quale risultino le caratteristiche di quello offerto;

copia del capitolato, sottoscritto dal legale rappresentante legale della ditta offerente, in ogni pagina, per accettazione;

elenco dei documenti prodotti.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Altre informazioni: per ogni eventuale informazione le ditte interessate possono rivolgersi presso l'U.O. Approvvigionamenti della U.S.S.L. n. 60 - Via Ospedale n. 12 - Vimercate (Milano), telefono 039/6654.442-626.

15. Data di invio del bando: 30 luglio 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Nicola Cordaro.

M-7800 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

Bando di gara

L'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori con sede in Milano, via Venezian n. 1, telefono 02/23.62.622 - Fax 2390.257, indice una licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di ristorazione per degenti e personale (valore presunto annuo L. 4.300.000.000 I.V.A. esclusa) per un periodo di anni 1, rinnovabile fino a un massimo di 3 anni, ai sensi della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 e legge della Regione Lombardia 20 marzo 1990, n. 15 nonché regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dello Stato.

L'aggiudicazione sarà dichiarata in favore dell'offerta più conveniente, art. 104, lettera b) della legge della Regione Lombardia 20 marzo 1990, n. 15.

La gestione del servizio dovrà essere effettuata alle condizioni e secondo le modalità specificate nel disciplinare speciale in visione presso il Servizio Provveditorato.

Saranno ammesse a partecipare alla licitazione ditte che dimostrino di aver fatturato, nell'ultimo triennio un importo medio per anno non inferiore a L. 20.000.000.000 per servizi similari e di consistenza analoga a quello oggetto di gara.

Nell'ambito del predetto requisito minimo l'Istituto procederà all'ammissione delle ditte richiedenti, in numero non superiore a dieci, in ordine di priorità di fatturato specifico e referenze in ambito ospedaliero (punto 2 e 3).

Non sono ammessi raggruppamenti tra imprese operanti nel medesimo ramo di attività.

Le ditte interessate potranno inviare entro il *24 settembre 1993* alle ore 12 alla Segreteria Generale dell'Istituto domanda di partecipazione, in busta chiusa con indicazione esterna dell'oggetto, redatta in lingua italiana su carta legale corredata, pena l'esclusione dall'invito, dalla seguente documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi essenziali per la partecipazione alla gara:

1. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a 3 mesi, dal quale risulti che l'iscrizione stessa è relativa ad un periodo non inferiore a 3 anni dalla data di rilascio del certificato.

2. Bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi, attestante il fatturato relativo allo specifico servizio.

3. Elenco dei principali servizi in ambito ospedaliero-aziendale o altro di consistenza analoga a quelli oggetto della gara di che trattasi effettuati durante gli ultimi tre esercizi con il relativo importo, data e il destinatario.

4. Descrizione della struttura organizzativa dell'impresa con l'indicazione delle attrezzature e dell'organico alle sue dipendenze, nonché ogni altra documentazione atta a dimostrare la sua capacità tecnico-organizzativa.

5. Idonee dichiarazioni bancarie in ordine alla capacità economica e finanziaria della ditta con l'indicazione delle linee di credito accordate.

Per la valutazione comparativa delle soluzioni proposte sarà nominata una Commissione Tecnica e l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta sotto i profili tecnico-organizzativo ed economico a giudizio insindacabile dell'Istituto.

Le istanze di invito non vincolano in alcun modo l'Istituto.

Ogni difformità e/o errore formale e/o sostanziale nella documentazione sopraindicata costituirà di per sé motivo di esclusione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della C.E.E. in data 6 agosto 1993.

Il segretario generale reggente: Luciano Motto Martinetto

Il presidente: Giuseppe Abbondanza

M-7801 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Avviso di licitazione aperta

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano, viale Romagna n. 26, indice una gara d'appalto a licitazione aperta, ai sensi dell'art. 89/b del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per procedere alla certificazione dei propri bilanci degli esercizi 1993-1994-1995 nella loro stesura economico-patrimoniale, redatta secondo gli schemi e le modalità dettate dalla circolare 27 febbraio 1986, n. 142/c del Ministero LL.PP. - CER.

L'Istituto si riserva la facoltà di far effettuare una verifica dei bilanci degli esercizi 1991 e 1992, limitatamente alla corrispondenza fra i dati di bilancio e le scritture contabili e alla congruità degli ammortamenti esposti.

La revisione dovrà essere effettuata secondo i principi di revisione e contabili stabiliti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in quanto applicabili agli I.A.C.P.

La società concorrente, per partecipare alla gara, dovrà presentare, unitamente all'offerta, ma in busta chiusa separata, la seguente documentazione:

certificazione di iscrizione all'Albo speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136 e successive modifiche;

elenco delle certificazioni ritenute più significative effettuate negli anni 1991 e 1992 distinguendo quelle relative agli Enti Pubblici;

numero medio annuo dei dipendenti addetti all'attività di certificazione e relativo agli anni 1991 e 1992.

L'offerta, chiusa in busta sigillata e inserita in quella contenente la documentazione richiesta, dovrà indicare il prezzo annuo onnicomprensivo relativo alla certificazione effettuata per ciascun esercizio 1993-1994-1995 e ad essa dovrà essere allegato il Capitolato Speciale d'Oneri sottoscritto per accettazione su ogni foglio.

Tale offerta dovrà contenere altresì il prezzo ad ora lavorativa onnicomprensivo di ogni e qualsiasi onere e relativo a ciascuna qualifica professionale, indicandone il numero impiegato nello svolgimento dell'incarico per ciascun esercizio.

Tale importo/ora resta fisso ed invariabile per l'esercizio in esame; un eventuale adeguamento per quelli futuri sarà operato sulla base dell'indice ISTAT del costo della vita decurtato del valore percentuale di ribasso che su esso viene offerto.

Tale prezzo/ora sarà utilizzato ove intervenisse la necessità, da parte dello I.A.C.P.M., di richiedere espressamente prestazioni occasionali extra oggetto d'appalto.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della società che avrà presentato l'offerta economica globale per il triennio 1993-1994-1995 più vantaggiosa per l'Ente.

A parità di offerta si procederà tenendo conto, in ordine progressivo, del prezzo/ora, del ribasso sull'indice ISTAT, infine, per sorteggio.

Le società interessate a partecipare alla gara potranno richiedere il Capitolato Speciale d'Oneri ed il bilancio consuntivo 1990 nella stesura economico-patrimoniale, ed ogni altra informazione, al Servizio Contabilità dell'Istituto.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno *11 ottobre 1993* all'Ufficio Protocollo di questo Istituto, viale Romagna n. 26 - 20133 Milano, in busta chiusa sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura.

Sulla busta dovrà essere apposto il nominativo del mittente e la dicitura «Direzione Generale - Gara per il Servizio di certificazione bilanci dell'Ente».

Il plico potrà essere trasmesso raccomandato oppure consegnato a mano all'Ufficio Protocollo o a corso particolare ed il recapito dello stesso rimane ad esclusivo rischio della società, ove per qualsiasi ragione non giunta a destinazione in tempo utile.

Il finanziamento è previsto nel capitolato 2-01-04-36 (consulenze e prestazioni professionali) per l'esercizio 1993 e successivi per quanto di competenza.

Milano, 10 agosto 1993

Il direttore generale: rag. Pietro Scotti.

M-7805 (A pagamento).

U.S.S.L. 75/IV

20143 - Milano, via Darwin, 22

Avviso di rettifica

A parziale rettifica del bando di gara «Servizio Gestione Calore» pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 16 luglio u.s. e sulla Gazzetta della Repubblica italiana in data 17 luglio 1993 n. 166, parte 2^a.

Al punto 13 - condizioni minime: Documenti da presentare, si integra con:

«Presentare inoltre certificazione attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge 46/90 e D.L. 421/92».

Si avverte che erroneamente nel Capitolato Speciale di detta gara, al foglio 3, è stata riportata anche la Struttura di Via Ripamonti n. 202, pertanto è da ritenere nulla a tutti gli effetti.

Il responsabile dell'U.O.
Economato-Provveditorato
Dott. Mario Compagnone

M-7810 (A pagamento).

U.S.S.L. 75/IV

20143 - Milano, via Darwin, 22

Pubblicazione esito gara

Ai sensi dell'art. 5 comma 3, D. Lgs. 24 settembre 1992, n. 358 si rende noto che alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali ed arredi presso le strutture di questo Ente per il periodo di un anno, dalla data di inizio del servizio, eseguita ai sensi degli artt. 103 - 104 lettera b) della L.R. 106/80 così come modificata dalla L.R. 15/90 e D. Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 hanno partecipato le suddette ditte:

1) Sipi - 2) Nava - 3) Becan - 4) National Cleannes - 5) Centro Sud - 6) Consorzio La Fulgida.

e che è risultata aggiudicataria la ditta Sipi S.r.l., via Boscovich n. 61 - 20124 Milano, per il complessivo dei lotti con un ribasso del 25% sul prezzo di L. 830.000.000 IVA esclusa a base d'asta dell'appalto.

Il direttore amministrativo
Responsabile dell'U.O.
Economato-Provveditorato
Dott. Mario Compagnone

M-7811 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI UFFICIO GARE E CONTRATTI

Bando di gara

Licitazione privata relativa ai lavori di manutenzione, per mesi cinque, a decorrere dal verbale di consegna, delle strade cittadine suddivise in 22 lotti, da esperirsi secondo la legge 2 febbraio 1973 n. 14, art. 1, lettera D e successivo art. 4.

Importo complessivo: L. 5.758.256.985, oltre IVA.

Importo dei singoli lotti:

Lotto I Avvocata Porto - Importo a base di appalto L. 209.420.000;

Lotto I-bis S. Giuseppe-Montecalvario - Importo a base di appalto L. 209.420.000;

Lotto II Chiaia - S. Ferd. - Posillipo - Importo a base di appalto L. 318.940.000;

Lotto III Stella - S. Carlo all'Arena - Importo a base di appalto L. 407.000.000;

Lotto IV Vomero - Importo a base di appalto L. 314.500.000;

Lotto V Chiaiano - Importo a base di appalto L. 222.000.000;

Lotto VI Poggioreale - Zona Ind. - Importo a base di appalto L. 333.000.000;

Lotto VII Barra - Importo a base di appalto L. 74.000.000;

Lotto VIII Soccavo - Importo a base di appalto L. 222.000.000;

Lotto IX Fuorigrotta - Importo a base di appalto L. 296.000.000;

Lotto X Secondigliano - Importo a base di appalto L. 333.000.000;

Lotto XI Bagnoli - Importo a base di appalto L. 296.699.930;

Lotto XII Piscinola - Marianella - Importo a base di appalto L. 241.980.000;

Lotto XIII Miano - Importo a base di appalto L. 185.000.000;

Lotto XIV Arenella - Importo a base di appalto L. 333.000.000;

Lotto XV S. Pietro a Patierno - Importo a base di appalto L. 212.073.085;

Lotto XVI Mercato-Pendino - Importo a base di appalto L. 209.667.490;

Lotto XVII S. Lorenzo - Vicaria - Importo a base di appalto L. 277.500.000;

Lotto XVIII S. Giovanni a Teduccio - Importo a base di appalto L. 222.000.000;

Lotto XIX Ponticelli - Importo a base di appalto L. 378.510.000;

Lotto XX Pianura - Importo a base di appalto L. 223.601.480;

Lotto XXI Scampia - Importo a base di appalto L. 239.945.000.

È richiesta la cat. 6^a dell'ANC per un importo adeguato a quello posto a base d'asta. Decorrenza dell'appalto: cinque mesi dal verbale di consegna, e fino e non oltre il 31 dicembre 1993. Gli atti di gara sono visibili presso l'Ufficio Gare e contratti del Comune, in Palazzo S. Giacomo, 3° piano. Sono ammesse, per ciascun lotto, offerte ai sensi degli art. 20 e segg. della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni e integrazioni. Sono ammesse alla Gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della L. 8 agosto 1977, n. 584.

Le ditte interessate dovranno far pervenire una istanza di partecipazione con la indicazione dei lotti per i quali intendono partecipare, entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, al Comune di Napoli, Protocollo Generale, Palazzo S. Giacomo - Napoli.

Il dirigente: Maria Rosaria Guidi.

N-536 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA VALENZANA

Sede in Valenza (AL) - Strada Vecchia Pontecurone n. 1/3

*Bando di gara per appalto concorso progettazione e costruzione «Chiavi in Mano» di stazione per autocorriere e parcheggio interrato.***1) Notizie generali:**

a) Soggetto appaltante: azienda Municipalizzata Valenza sede in Valenza (AL) - Strada Vecchia Pontecurone n. 1/3 - tel. 0131/941364 - telefax 0131/947010;

b) Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione dei lavori avverrà, ai sensi dell'art. 29 lettera b) del Dlg. n. 406/91, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata secondo i seguenti elementi di valutazione: prezzo dell'opera, valore tecnico, inserimento ambientale, tempi di realizzazione;

c) Caratteristiche dell'opera: Le opere in appalto saranno realizzate in loc. Leon d'Oro del Comune di Valenza e consisteranno nella progettazione e costruzione di un parcheggio interrato costituito da n. 300 box, n. 70 posti auto e stazione autocorriere a piano terreno, il tutto completo della necessaria impiantistica elettrica, di ventilazione ed antincendio.

Importo presunto dei lavori: L. 6.500 milioni - Categoria A.N.C. prevalente: (2) fino a 9.000 milioni - Opere scorporabili: (5a) fino a 300 milioni, (5c) fino a 750 milioni.

d) Termine di esecuzione dell'appalto: Il tempo utile dei lavori sarà quello indicato dall'Aggiudicatario in sede di offerta; in ogni caso detto tempo di esecuzione dovrà essere inferiore a 600 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;

e) Forme di garanzia richieste: Alla stipulazione del contratto l'Aggiudicatario dovrà depositare cauzione, nei modi e nei termini di legge, nella misura del 5% dell'importo di contratto;

f) Finanziamento dell'opera: L'opera è finanziata per il 50% dall'Amministrazione Appaltante (25% con fondi dell'A.M.V. e 25% con mutuo bancario); il restante 50% sarà finanziato dalla vendita, da eseguire a cura dell'Aggiudicatario, di n. 150, box. Le prestazioni verranno pagate in corso d'opera mediante acconti proporzionali alla realizzazione dei lavori (i pagamenti da parte dell'Amministrazione Committente riguarderanno il 50% dei lavori realizzati).

g) Imprese riunite, Consorzi, ecc.: All'appalto potranno essere ammesse imprese riunite, cooperative di produzione e di lavoro e loro consorzi nonché concorzi di imprese ai sensi dell'art. 22 della legge 19 dicembre 1991 n. 406;

h) Validità dell'offerta: Trascorso il periodo di 180 giorni con decorrenza dalla data fissata per la presentazione dell'offerta l'offerente potrà svincolarsi dalla stessa;

i) Imprese CEE: All'appalto potranno essere ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 della legge 19 dicembre 1991 n. 406;

l) Dacoltà di esclusione: Il presente bando non è stato oggetto di comunicazione di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

2) Oggetto delle proposte progettuali.

I Concorrenti dovranno presentare proposte progettuali finalizzate alla costruzione di un parcheggio interrato in grado di disporre di n. 300 box; al piano terreno, in corrispondenza della soletta superiore del primo piano interrato, dovrà essere prevista una zona di sosta/partenza per autocorriere ed una zona da adibire a posti auto. Particolare cura dovrà essere posta, in sede di progettazione, nella ricerca di soluzioni che possano favorire un corretto inserimento ambientale dell'opera. Ai sensi dell'art. 28 del Dlg. n. 406/91 gli offerenti potranno presentare varianti migliorative e/o integrative secondo le modalità che verranno indicare nel capitolato d'appalto.

3) Termine e modalità di presentazione delle domande.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate esclusivamente per posta in plico raccomandato. Le domande dovranno comunque pervenire entro le ore 12 del giorno 30 settembre 1993

al seguente indirizzo: Azienda Municipalizzata Valenzana - sede in Valenza (AL) - Strada Vecchia Pontecurone n. 1/3. - La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, dovrà essere contenuta in un plico sigillato sul quale sarà apposta la dicitura: domanda di partecipazione all'appalto concorso per la progettazione e costruzione «Chiavi in mano» di stazione per autocorriere e parcheggio interrato.

4) Lettere di invito.

Si precisa che questa amministrazione si riserva ampia facoltà di scelta delle imprese da invitare e pertanto le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione stessa. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro i termini di legge.

5) Documentazione richiesta.

Istanza di partecipazione alla gara redatta su carta legale; Eventuale dichiarazione con la quale le Imprese intendono riunirsi in raggruppamento temporaneo ai fini della partecipazione alla gara; Il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, rilasciato in data non anteriore ad un anno a quella del presente avviso e recante gli estremi dell'iscrizione dell'impresa singola o del Raggruppamento nel suo insieme per la categoria prevalente (2) per l'importo di 9.000 milioni; Eventuali certificati di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, rilasciati in data non anteriore ad un anno a quella del presente avviso e recanti gli estremi dell'iscrizione delle Imprese Mandanti per le opere scorporabili (5a) per l'importo di 300 milioni, (5c) per l'importo di 750 milioni; Dichiarazione su carta legale nella quale si attesti il possesso dei seguenti requisiti (da provarsi successivamente) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando: cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 non inferiore all'importo presunto dei lavori; costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente; di aver eseguito lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo non inferiore al 30% dell'importo presunto dei lavori. Nel caso di associazione temporanea di tipo orizzontale i requisiti dovranno essere posseduti dall'Impresa Capogruppo in misura non inferiore al 50% e la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle Imprese Mandanti ciascuna delle quali dovrà possederli in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente. Nel caso di associazione temporanea di tipo verticale i requisiti dovranno essere posseduti dall'Impresa Capogruppo nella categoria prevalente. Dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 della legge 19 dicembre 1991 n. 406 né in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assunzione di appalti pubblici ai sensi della legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modifiche ed integrazioni; detta dichiarazione dovrà essere presentata, nel caso di raggruppamenti di Imprese, da ciascuna Impresa.

Valenza, 5 agosto 1993

Il presidente: dott. Francesco Di Pasquale.

C-20990 (A pagamento).

**COMUNE DI BRESCIA
SETTORE PROVVEDITORATO**

Si rende noto che il Comune di Brescia indice licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera c) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per il servizio di pulizia uffici comunali diversi, per il periodo 1° gennaio 1994-31 dicembre 1995. L'importo a base di gara è di L. 1.795.076.400 (Iva esclusa) suddiviso in quattro lotti. L'avviso di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Brescia e nell'apposito Albo in via Donegani, 10 - Brescia, indicazioni più precise potranno essere richieste al Settore Provveditorato tel. 030/2983.357 - 2983.349. Le domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nell'avviso, dovranno pervenire al comune di Brescia, Settore Provveditorato, via Donegani n. 10 - Brescia - entro le ore 12 del giorno 2 settembre 1993.

Le domande non vincolano l'Amministrazione comunale.

Il responsabile del settore: dott. Alfredo Scarlata.

C-20992 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 5 - FINALESE

Pietra Ligure (SV), tel. 019/6230504

Questa U.S.L. dovrà indire le sottoelencate gare per l'acquisizione di sistemi informatici occorrenti per il Polo Informatico Liguria Ponente:

Licitazione private:

- 1) personal computer e stampanti L. 205.000.000 I.C.;
- 2) apparati «hardware» e «software» per cablaggio, interconnessione e gestione di reti locali L. 140.000.000 I.C.

Trattative private:

- 1) sistemi di diagnostica per reti locali L. 25.000.000 I.C.

Lo svolgimento delle suddette gare sarà disciplinato dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827, dalla legge regionale 7 gennaio 1980, n. 7 e successive modificazioni intervenute con legge regionale 27 dicembre 1989, n. 51, dal capitolato generale, dai capitolati speciali se esistenti e da quanto prescritto nella lettera invito.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 65 punto 2 lett. b) della legge regionale 7 gennaio 1980, n. 7 modificato con legge regionale 27 dicembre 1989, n. 51, e potrà avvenire a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua (art. 69 R.D. 827/24).

Le ditte interessate, anche quelle già comprese nell'albo dei fornitori della U.S.L. n. 5 Finalese, dovranno far pervenire, separatamente per ogni gara cui si intende partecipare, tassativamente a pena di esclusione, a mezzo raccomandata A.R. del Servizio Postale di Stato o corso particolare, singole istanze redatte in lingua italiana su carta da bollo, entro e non oltre le ore 12 del 4 settembre 1993 indirizzate alla Unità Sanitaria Locale n. 5 Finalese - Ufficio Protocollo - Servizio Affari Generali, via XXV Aprile n. 128 - 17027 Pietra Ligure (SV).

Alle istanze di partecipazione, i concorrenti, pena esclusione dell'invito alla gara, dovranno allegare, sotto forma di dichiarazioni sostitutive (atto di notorietà) di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 art. 4, 20, 26 quarto comma, e successive modifiche, successivamente verificabili, oltre alla ragione sociale:

il domicilio legale e le generalità complete dell'istante;

di essere iscritti alla C.C.I.A.A. per la categoria alla quale si riferisce la fornitura indicata e per la quale si intende partecipare (indicare città, data e numero di iscrizione);

che la ditta e/o il rappresentante legale della stessa non si trovano in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma primo, del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato della legge 13 settembre 1982, n. 646 e successivamente modificate ed integrazioni;

di possedere le capacità finanziarie, organizzative e tecniche per l'assegnazione della fornitura;

riferimento alla gara cui si intende essere invitati, richiamandone la dizione.

La dichiarazione sostitutiva può essere resa nel contesto della domanda di partecipazione, sempre ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 artt. 4, 20, 26 quarto comma.

La difforme resa o la omissione di uno dei requisiti sopramenzionati è motivo di esclusione dall'invito alla gara.

Non saranno prese in esame domande comprendenti richieste di partecipazione a più gare. Nessuna validità sarà riservata ad eventuali domande presentate prima del presente bando.

Sul plico inviato dovrà essere trascritta la dicitura «Domanda di partecipazione alla (tipo di gara) per la fornitura di.....».

Le domande pervenute in ritardo saranno escluse.

Le richieste di invito a gare non vincolano l'U.S.L. l'U.S.L. può procedere d'ufficio, a sua discrezione, ad estendersi l'invito a ditte di provata e notoria idoneità, e in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, oltre a quelle che, avendo fatto domanda, siano state riconosciute idonee.

Per chiarimenti le ditte interessate potranno rivolgersi presso l'Unità Operativa Provveditorato di questa U.S.L. (tel. 019/6230504).

L'amministratore straordinario: dott. Umberto Catalano.

C-20995 (A pagamento).

COMUNE DI CISTERNINO
(Provincia di Brindisi)

Notiziario di gara d'appalto

(Art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Questo comune in data 27 aprile 1993 ha esperito gara d'appalto per l'affidamento del Servizio della nettezza urbana per il periodo di anni tre, alla quale ha invitato le seguenti ditte:

1) Centro Servizi Meridionali S.r.l.; 2) Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l.; 3) Elia Domenico Rocco; 4) Elia Michele; 5) Fiusis S.p.a.; 6) G.I.Eco S.r.l.; 7) La Fiduciaria S.r.l.; 8) La Folgore; 9) Lombardi Ecologia S.r.l.; 10) Martucci Giuseppe; 11) Medusa Soc. Coop. a r.l.; 12) Nardelli Francesco; 13) Sca Soc. Coop. Azzurra a r.l.; 14) Slia S.p.a.; 15) So.Ge.A. S.r.l.; 16) Coop. Stella Maris a r.l.; 17) Spra S.p.a.; 18) Sudappalti S.r.l.; 19) Tra.De.Co. S.r.l.; 20) Visca Cleasing S.r.l.; 21) Coop. Agriturist-Agrisport; 22) Caiulo Aldo; 23) Celino Antonio; 24) Co.Art.Eco.; 25) Creti S.r.l.; 26) Dolphin's; 27) Ecoservizi; 28) Picoco Francesco; 29) S.A.P. S.p.a.; 30) Specchia Lucrezia; 31) Zito Bernardo; 32) Metalsiderurgica.

Hanno partecipato alla gara, indetta per licitazione privata, ai sensi dell'art. 1, lett. C, della legge 2 febbraio 1973, n. 14, le imprese sopra indicate ai numeri: 3), 4), 6), 7), 9), 11), 15), 16), 19 e 20).

Vincitrice della licitazione e aggiudicataria dell'appalto è stata la Ditta Visca Cleasing S.r.l. con sede in Cisternino alla via Brindisi 44, con il ribasso del 5,87% sul canone annuo a base d'asta di L. 684.000.000.

Il sindaco: prof. Quirico Punzi.

C-20996 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90

Si rende noto che il giorno 28 luglio 1993 è stato esperito il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione della scuola professionale e dell'Istituto Tecnico Industriale in lingua tedesca a Silandro tenutasi con il metodo di cui all'art. 1, lett. e) e l'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni.

Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Elettrobeton S.p.a., Padova; 2) Costruzioni Sacramenti S.p.a., Badia Palesud (RO); 3) Boredil S.r.l., Merano (BZ); 4) Icar Costruzioni Generali S.p.a., Napoli; 5) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 6) Gepco S.p.a., Genova; 7) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a., Sacile (PN); 8) Mondelli S.p.a., Milano; 9) Garboli Rep. S.p.a., Roma; 10) Cisa S.p.a., Udine; 11) Pallotta Teodoro S.n.c., Terni; 12) Coop. Costruttori S. Coop. a r.l., Argenta (FE); 13) Orion S.r.l.,

Cavriago (RE); 14) Beta Costruzioni S.r.l., Bolzano; 15) Lodigiani S.p.a., Milano; 16) Co.Ge.Sy. S.p.a., Conegliano (TV); 17) Caldart S.p.a., S. Giustina (BL); 18) Costruzioni Paolo Cecchetto S.a.s., Rovigo; 19) Costruzioni ing. Andreotti S.p.a., Milano; 20) Edinco S.p.a., Napoli; 21) Guerrino Pivato S.p.a., Onè di Fonte (TV); 22) Clocchiatti S.p.a., Pavoletto (UD); 23) Cooperativa Edile a r.l., Savona; 24) Costruzioni Perregrini S.r.l., Buglio in Monte (SO); 25) Comil S.p.a., Catania.

È risultata aggiudicataria l'impresa: Comil S.p.a. di Catania, che ha offerto il prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione: L. 8.311.149.685.

L'assessore ai lavori pubblici: Franz Alber.

C-20998 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 75

Acqui Terme

Bando di gara

Amministrazione aggiudicatrice: Unità socio sanitaria locale n. 75 via Alessandria, 1 - 15011 Acqui Terme, telefono 0144-7771 - telefax 0144-557077.

Procedura di aggiudicazione prescelta:

1) licitazione privata, ai sensi della legge regionale n. 2/1981 modificata ed integrata con legge regionale n. 56/1989, art. 68 per i punti a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) e n) di cui infra, nonché per quanto riguarda il punto n) anche del decreto legislativo n. 358/1992;

2) appalto concorso, ai sensi della legge regionale n. 2/1981, art. 69, modificata ed integrata con legge regionale n. 56/1989 nonché del decreto legislativo n. 358/1992 per i punti o) e p) di cui infra.

Luogo della consegna: dal punto c) al punto o) di cui infra, presso l'ospedale di via Fatebenefratelli; il punto a) e parte del punto g) presso l'ex sede ospedaliera di via Alessandria, 1; il punto b) presso i locali di via Emilia, corso Bagni e via Baretta.

Natura e quantità dei prodotti da fornire:

- a) servizio di pulizia lotto A L. 75.000.000;
- b) servizio di pulizia lotto B L. 60.000.000;
- c) servizio di pulizia lotto C L. 170.000.000;
- d) raccolta/smaltimento rifiuti speciali ospedalieri lire 140.000.000;
- e) raccolta/smaltimento liquidi laboratorio analisi L. 60.000.000;
- f) gas tecnico-medicali L. 65.000.000;
- g) servizio di vigilanza e scorte valori L. 70.000.000;
- h) frutta e verdura L. 120.000.000;
- i) carne bovina fresca L. 120.000.000;
- l) pollame, uova, capretti, conigli L. 50.000.000;
- m) formaggi vari L. 45.000.000;
- n) pellicole radiografiche L. 700.000.000;
- o) servizio di lavanderia L. 250.000.000;
- p) protesi articolari e mezzi di sintesi L. 500.000.000.

I fornitori dovranno presentare offerta per l'intero servizio o fornitura indicati ai vari punti di cui sopra.

Termine di consegna: a decorrere dal 1° gennaio 1994 al 31 dicembre 1994.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 settembre 1993.

Indirizzo: le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire la domanda, redatta su carta legale, in lingua italiana, a mezzo posta o consegna diretta, all'Ufficio protocollo dell'Unità socio sanitaria locale n. 75, via Alessandria, 1 - 15011 Acqui Terme.

La busta contenente la domanda di partecipazione dovrà pervenire chiusa e recare a margine l'oggetto della gara cui si chiede di partecipare ed il nominativo del mittente.

Lingua: italiana.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di scadenza delle domande di partecipazione.

Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere tassativamente corredate delle seguenti dichiarazioni e documentazioni:

a) dichiarazione rilasciata dal fornitore interessato, con firma autenticata ai sensi della legge 15 gennaio 1968, n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Nel caso in cui la legislazione del paese di appartenenza non prevede tale forma di dichiarazione, può essere prodotta una dichiarazione giurata rilasciata dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato medesimo ovvero negli stati CEE in cui non è prevista una dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne, resa al pari di quella giurata, attestante di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione di possedere la capacità economica e finanziaria prevista dall'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 comprovata mediante presentazione dei seguenti documenti:

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione concernente sia l'importo globale delle forniture, sia l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

dichiarazione di possedere la capacità tecnica in base a quanto previsto dall'art. 14, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992.

Saranno comunque prese in esame, ai fini della selezione, soltanto le ditte in possesso dei seguenti requisiti minimi:

importo relativo alle forniture identiche o similari, relative agli anni 1991/1992/1993, che dovrà essere complessivamente almeno pari al 50% dell'importo previsto per la gara cui si concorre.

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

Criteri di aggiudicazione:

a) per le gare a licitazione privata: al prezzo più basso;

b) per le gare ad appalto concorso, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione di: per il servizio di lavanderia; prezzo; organizzazione commerciale della ditta; modalità di svolgimento del servizio; dislocazione logistica degli stabilimenti della ditta; per la fornitura di protesi articolari e mezzi di sintesi: prezzo; qualità; modalità di impianto e specifiche tecniche; organizzazione commerciale della ditta.

Altre informazioni: nell'istanza di partecipazione dovrà essere precisato per quale gara o gare si intende partecipare.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'unità socio sanitaria locale n. 75.

Ogni altra eventuale informazione sul bando potrà essere richiesta all'Ufficio economato provveditorato tecnico patrimoniale dell'unità socio sanitaria locale n. 75 - via Alessandria, 1 - Acqui Terme, nelle ore di ufficio.

Data di spedizione del bando relativo alla fornitura di pellicole radiografiche, servizio di lavanderia e fornitura di protesi articolari e mezzi di sintesi nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 6 agosto 1993.

Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 6 agosto 1993

Acqui Terme, 29 luglio 1993 prot. n. 13448

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Cotroneo.

C-21001 (A pagamento).

BACINI SCIISTICI DI SCANNO - S.p.a.
Scanno (AQ)

Esito di appalto concorso

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che l'amministrazione provinciale di L'Aquila, con deliberazione 1° aprile 1993, ha preso atto del verbale 5 dicembre 1992 con il quale la società, a seguito di appalto concorso, ha aggiudicato i lavori per la realizzazione di una seggiovia biposto nel comune di Scanno (L'Aquila) alla Leitner S.p.a., via Brennero n. 34 - Vipiteno (Bolzano), con il ribasso dello 0,05% sull'importo a base d'asta di lire 2.543.983.540 (I.V.A. esclusa).

Alla gara sono state invitate le seguenti cinque imprese:

- 1) Graffer Seggiovie S.r.l., Gardolo (Trento);
- 2) Agamatic S.r.l., Lana (Bolzano);
- 3) Impresa C.T. Ceretti e Tanfani, Ceriano Laghetto (Milano);
- 4) Sigla S.c. a r.l., Rimini (Forlì);
- 5) Leitner S.p.a., Vipiteno (Bolzano).

Hanno partecipato le imprese: 2), 4), 5).

Scanno, 26 luglio 1993

Il presidente: dott. Pasquale Quaglione.

C-21003 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA - U.S.S.L. N. 8
Ufficio provveditorato

Vibo Valentia (CZ), via D. Alighieri pal. ex Inam

Bando di gara

L'unità socio sanitaria locale n. 8, con sede in Vibo Valentia - 88018, via Dante Alighieri, telefono 0963-962442, indice esperimento di gara con il metodo della licitazione privata per l'appalto della fornitura di medicinali, vaccini, emoderivati e prodotti galenici per i presidi ospedalieri di Vibo Valentia, Nicotera, Serra San Bruno, Soriano Calabro e Tropea.

La gara sarà esperita con le procedure previste dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e l'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 16, lettera a) del su citato decreto.

La fornitura è divisa in lotti, pertanto la ditta concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti o per il tutto.

I prodotti dovranno essere consegnati a cura della ditta aggiudicataria nei locali delle farmacie dei presidi ospedalieri di Vibo Valentia, Nicotera, Tropea, Serra San Bruno e Soriano Calabro.

La natura e la quantità dei prodotti oggetto dell'appalto saranno specificati nella lettera d'invito.

La fornitura avrà la durata di un anno dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte interessate potranno chiedere l'invito alla gara, che sarà diramato nel termine massimo di giorni centoventi, inviando domanda di partecipazione in carta legale, con firma in calce autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, redatta in lingua italiana e che dovrà pervenire a questa unità socio sanitaria locale, entro il giorno 22 settembre 1993 al seguente indirizzo: Unità socio sanitaria locale n. 8 - Via Dante Alighieri pal. ex Inam - 88018 Vibo Valentia (Italia).

Le domande dovranno essere chiuse in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e sull'esterno della busta dovrà essere precisato l'oggetto della domanda.

Le stesse dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata a mezzo del servizio postale pubblico.

Le domande medesime non vincolano l'amministrazione.

Le ditte interessate dovranno indicare nella domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 o in modo equipollente per i paesi stranieri:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) di essere iscritte nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura e nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia.

Per le ditte residenti in Gran Bretagna ed in Irlanda e nei casi in cui nello Stato di residenza non esista un registro professionale, la ditta concorrente dovrà esibire i documenti previsti dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358;

2) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario ai sensi dell'art. 14 del decreto legge n. 358/1992.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento, in caso di ammissione alla gara, alla lettera d'invito alla licitazione, nella quale saranno precisati, fra l'altro, i documenti da esibire dall'aggiudicatario entro dieci giorni dall'avvenuta aggiudicazione ai sensi dell'art. 15 del decreto legge n. 358/1992, pena l'annullamento dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio economato e provveditorato di questa unità socio sanitaria locale.

Il bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 9 agosto 1993 per la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità stesse.

L'amministratore straordinario: dott. Adolfo Repice.

C-21007 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO

Avviso di gara

1. Il Comune di San Remo, con sede in Corso Cavallotti n. 59, telefono n. 0184-534011, telefax n. 0184-575030, in esecuzione della deliberazione del commissario prefettizio n. 166 del 3 giugno 1993, indice una gara per l'affidamento in concessione della gestione della casa da gioco municipale, autorizzata in forza e per gli scopi di cui al regio decreto-legge 22 dicembre 1927, n. 2448, convertito con legge 27 dicembre 1928, n. 3125, nonché delle attività e dei servizi complementari e connessi (numero di riferimento C.E.E.: CPC 96).

2. La gara si terrà nelle forme della licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e secondo le modalità procedurali di cui all'art. 76, commi 1, 2 e 3, stesso decreto, sulla base di offerte economiche in aumento rispetto al canone fisso minimo annuo garantito a regime di lire novantasette miliardi, in relazione al quale verranno definiti altresì i canoni fissi delle altre annualità secondo quanto disposto dal capitolato generale di concessione.

Nel caso di eventuali offerte anomale - intese, come tali, quelle eccedenti la media delle offerte del doppio dello scarto quadratico medio -, la società concorrente verrà invitata a cura dell'amministrazione a giustificare l'offerta, cui seguirà necessaria istruttoria supplementare al fine di decidere sull'ammissibilità dell'offerta medesima.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

In caso di due o più offerte massime identiche nel valore, si procederà alla scelta per sorteggio.

3. Si avverte che, oltre a detto canone minimo garantito, è previsto un canone aggiuntivo variabile, in funzione dei proventi della gestione, secondo criteri e parametri prefissati dal capitolato di concessione, nonché l'assunzione degli altri obblighi ed impegni indicati nel capitolato stesso, copia del quale verrà allegata alla lettera-invito.

4. La concessione verrà assentita per un periodo di dieci anni.

5. Le domande di partecipazione alla gara, da redigersi in lingua italiana e su carta da bollo legale, dovranno pervenire a mezzo posta, entro le ore tredici del giorno 30 settembre 1993 al comune di San Remo - Ufficio protocollo generale, all'indirizzo sopra indicato; pressa l'Ufficio contratti del comune, sempre all'indirizzo sopra indicato, sarà visionabile il capitolato generale di concessione.

Saranno altresì ammissibili le richieste di partecipazione inoltrate a mezzo telegramma, telex, telecopio o telefax, purché seguite da una domanda formulata nei termini e modi di cui al presente Avviso di gara e spedita prima della scadenza del termine di cui sopra.

6. Le lettere-invito verranno spedite alle Società candidate che saranno state ritenute idonee dall'Amministrazione comunale all'esito della prequalificazione, entro centoventi giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

7. Potranno chiedere di venir invitate alla gara soltanto le Società di capitali con capitale nominale non inferiore al valore (od al controvalore) di lire diecimiliardi e con patrimonio netto non inferiore al valore (od al controvalore) di lire cinquantamiliardi.

Le Società candidate, peraltro, potranno integrare il valore del patrimonio netto sino alla concorrenza di lire cinquantamiliardi (o controvalore) con idonea fidejussione prestata da primario istituto di credito, che si cumulerà alla cauzione o garanzia richiesta dall'art. 11 del capitolato di concessione.

Tale fidejussione non sarà necessaria ove la società candidata sia controllata da altra società o faccia parte di un gruppo, il cui patrimonio netto non sia inferiore al valore (o controvalore) di lire cinquantamiliardi.

In ogni caso, il controllo ovvero l'appartenenza ad un Gruppo dovranno risultare verificabili sulla base dei rapporti di controllo di cui all'art. 2339 del Codice civile.

Inoltre, le società candidate dovranno essere o di nazionalità italiana, regolarmente costituite in conformità alle pertinenti disposizioni del Codice civile, od avere la sede sociale, l'amministrazione centrale od il centro di attività principale all'interno della Comunità europea, come richiesto dall'art. 58 del trattato C.E.E. ai fini dell'equipollenza con le società nazionali.

Non potranno partecipare alla gara le società che siano titolari od esercenti di altre case da gioco, in Italia od all'estero, dislocate ad una distanza non superiore a 400 km, da calcolarsi in ragione della percorrenza più breve, stradale od autostradale, rispetto al comune di San Remo; o che siano in possesso - direttamente od a mezzo di società fiduciaria o di interposta persona - di partecipazioni di qualsiasi natura e tipo in società titolari od esercenti di una simile casa da gioco; o che siano controllate, direttamente od indirettamente, da società titolari od esercenti di una simile casa da gioco; o che comunque facciano parte di un gruppo - individuabile sempre con il criterio del controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, - cui appartenga altra società titolare od esercente di una simile casa da gioco.

Potranno altresì presentare domanda di partecipazione le società appositamente costituite anche dopo la pubblicazione dell'avviso di gara, purché controllate da altra società, ovvero facenti parte di un gruppo - individuabile come sopra -, che presentino i requisiti richiesti dal presente avviso di gara; tali società dovranno comunque risultare regolarmente omologate e registrate nei modi di legge al momento della presentazione dell'offerta.

Non potranno in nessun caso partecipare alla gara società partecipate - direttamente od indirettamente - dal comune di San Remo e dagli altri enti pubblici che partecipano al riparto dei proventi della casa da gioco, ovvero da soggetti che siano Amministratori o dipendenti di detti enti.

Non saranno parimenti ammesse a partecipare società di cui siano amministratori, con o senza potere di rappresentanza, amministratori o dipendenti del comune di San Remo e degli altri enti pubblici di cui sopra; gli stessi principi varranno per l'eventuale società controllante o per le società dell'eventuale gruppo.

Non saranno altresì ammesse alla gara le società il cui capitale non sia rappresentato da azioni o quote nominative.

Il venir meno di uno dei sopraindicati requisiti, prima dell'aggiudicazione della concessione o nel corso della concessione stessa, costituirà motivo di esclusione dalla gara o di decadenza, ai sensi dell'art. 32 del capitolato.

Alla domanda dovranno allegarsi i seguenti documenti, in originale o copia autentica, e dichiarazioni, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante, a riprova dell'assenza di cause di esclusione dalla gara, nonché del possesso dei necessari requisiti di affidabilità e di capacità economica, finanziaria e tecnica:

a) dichiarazione attestante che la società non si trova in alcuna delle condizioni generali per l'esclusione dalle gare pubbliche di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, né in alcuna delle condizioni particolari di incompatibilità di cui al presente bando;

b) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, rilasciato non oltre due mesi prima della data di scadenza del termine di ricezione delle domande, dal quale risulti:

che la società è regolarmente costituita; l'entità del capitale nominale; la natura degli organi amministrativi;

le generalità degli amministratori che hanno poteri di rappresentanza; che la Società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di amministrazione straordinaria, od in situazione equipollente secondo la legislazione straniera; che non in corso né è stato attivato nel quinquennio precedente alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Per le Società costituite dopo la pubblicazione dell'avviso di gara, in luogo del certificato di cui sopra (che dovrà comunque essere prodotto prima o contestualmente all'offerta), copia notarile dell'atto costitutivo;

c) elenco completo di tutti i soci della società candidata, nonché dei soci della Società cui siano intestate azioni o quote della società candidata, nonché dei soci della società che comunque controllano - direttamente od indirettamente la società stessa, compresi i soci dell'eventuale capo gruppo, con l'indicazione del numero delle azioni o dell'entità delle quote da ciascuno possedute; per le società quotate in borsa dovranno comunicarsi i soci (persone fisiche o giuridiche) che, in via diretta o per il tramite di società controllate o di società fiduciarie o per interposta persona, superano la soglia del 2% del capitale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto;

d) certificato generale del casellario giudiziale, nonché certificati dei carichi penali pendenti, non anteriori a tre mesi dalla scadenza del termine di ricezione delle domande, riferiti - fermo restando che ai fini della definizione del concetto di gruppo e di controllo varrà il criterio del controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile - a tutti i soci ed a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza della società candidata e di tutte le eventuali altre società di cui al precedente punto c);

e) dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia ex legge n. 575/1965 per tutti i soggetti di cui al punto d);

f) attestazione rilasciata dal comitato direttivo degli agenti di cambio di una borsa valori italiana da cui risulti che la società candidata, ovvero l'eventuale società controllante, ovvero l'eventuale gruppo - da identificarsi sempre in base ai rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile presentano un patrimonio netto non inferiore al valore di lire cinquantamiliardi;

g) dichiarazione d'impegno di un primario istituto di credito al rilascio della fidejussione sub 7) per il caso di aggiudicazione, ove sia necessario integrare il valore del patrimonio netto fino alla concorrenza di lire cinquantamiliardi;

h) lettera di patronage formulata dal legale rappresentante della società controllante o della società capogruppo con sottoscrizione autenticata, la quale dovrà assicurare l'effettività del rapporto di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, recare l'impegno a non dismetterlo per l'intera durata del rapporto di concessione senza il preventivo consenso dell'amministrazione concedente e recare altresì l'impegno a sottostare alle forme di controllo di cui al capitolato di concessione, segnatamente in ordine alla certificazione di bilancio, ai vincoli posti alla cessione di azioni o quote ed alla identificazione dei soci;

i) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno n. 2 istituti di credito di rilevanza nazionale;

l) i bilanci degli ultimi tre esercizi della Società candidata e dell'eventuale società controllante o dell'eventuale capogruppo.

Si avverte che tutte le dichiarazioni dovranno venir sottoscritte dal legale rappresentante con firma debitamente autenticata ai sensi di legge.

8. Non potranno chiedere di essere invitate né ditte individuali, né consorzi fra società e/o imprese, né società consortili, né società e/o imprese in associazione temporanea. Costituirà requisito essenziale per l'ammissione alla gara l'esatta identificazione di tutti i soggetti di cui al precedente punto 7), lettera c).

9. Le società estere potranno produrre certificati equipollenti secondo la legislazione del Paese d'origine, ovvero, per i dati non acquisibili con tali certificati, una dichiarazione giurata resa secondo la legislazione suddetta, ovvero, qualora neppure tale formalità sia prevista, una dichiarazione solenne, resa avanti un'autorità giurisdizionale od amministrativa od avanti ad un notaio od altro pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla secondo la legislazione del paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

10. Si avverte che la società aggiudicataria dovrà presentare annualmente una certificazione di bilancio rilasciata da società di revisione debitamente abilitata; lo stesso obbligo varrà per l'eventuale controllante e per l'eventuale capogruppo in ordine al bilancio consolidato.

11. L'aggiudicazione definitiva sarà condizionata all'approvazione del Ministero dell'interno.

Copia del presente avviso nel testo normalizzato C.E.E., è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. il 17 agosto 1993 e ricevuta il giorno stesso.

12. La partecipazione alla gara sarà condizionata alla prestazione di una cauzione, da eseguirsi mediante deposito della somma di L. 500.000.000 a mezzo di uno o più assegni circolari intestati al tesoriere del comune di San Remo.

Il commissario straordinario: dott. Elio Priore.

C-21010 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Unità Sanitaria Locale BR/1
(Fasano Cisternino)

Bando di gara

Questa amministrazione intende provvedere, mediante licitazioni private, all'affidamento delle forniture biennali dei sottoelencati prodotti e servizi, occorrenti ai due presidi ospedalieri di Fasano e Cisternino:

6ª categoria (prodotti alimentari):

carni bovine, suine, polli, importo annuo lire 200 milioni;
frutta e verdura, importo annuo lire 120 milioni.

9ª categoria (combustibili):

combustibili, carburanti e lubrificanti, importo annuo lire 350 milioni;

11ª categoria (servizi economici):

servizio pulizia dei locali, importo annuo lire 150 milioni.
servizio ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri, importo annuo lire 350 milioni.

servizio di vigilanza fissa diurna e notturna presso il P.O. di Fasano, importo annuo lire 210 milioni.

Le gare saranno aggiudicate al prezzo più basso.

La domanda di partecipazione, in carta legale e redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro il *13 settembre 1993* all'U.S.L. BR/1, via Vanoni, 1 - 72015 Fasano (BR), a mezzo del servizio postale o altro servizio autorizzato, allegando la seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) dichiarazione, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 successivamente verificabile, attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicata nell'art. 10 della legge n. 113/81 ed inoltre di essere in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche previste dagli artt. 12 e 13 della legge n. 113/81.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione della U.S.L. BR/1.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al responsabile dell'ufficio provveditorato (tel. e fax 080/8922976).

Il presente bando viene inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle Comunità Europee in data 5 agosto 1993.

Fasano, 5 agosto 1993

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Santoro.

C-21008 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA**Settore provveditorato**

Si rende noto che il Comune di Brescia indice licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera *a*), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per la fornitura di carne fresca per le mense scolastiche ed istituti, per il periodo 1° gennaio 1994-31 dicembre 1994.

L'importo a base di gara e di L. 345.000.000 (IVA 9% in media inclusa).

L'avviso di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Brescia e nell'apposito Albo in via Donegani n. 10 - Brescia, indicazioni più precise potranno essere richieste al Settore provveditorato, tel. 030/2983.357 - 2983.349.

Le domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nell'avviso, dovranno pervenire al Comune di Brescia, Settore Provveditorato, via Donegani n. 10 - Brescia - entro le ore 12 del giorno 31 agosto 1993.

L'avviso di gara è stato inviato alla G.U.G.E. il 10 agosto 1993.

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione comunale.

Il responsabile del settore: dott. Alfredo Scarlata.

C-21011 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE - ESAF

Cagliari

Bando di gare

L'E.S.A.F., viale Diaz, 116 - 09100 Cagliari, tel. 070/60321, Fax 070/340479, intende appaltare, mediante tre distinte licitazioni private con procedura accelerata da esperire col sistema di aggiudicazione di cui all'art. 1, lettera *d*) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 ed esclusione delle offerte in aumento, i seguenti lavori urgenti (finanziati con fondi Agensud):

Appalto n. 1: Acquedotto di Pattada - costruzione diramazione al servizio dei centri di Oschiri - Tula - Berchidda - Erula - Aggius - Bortigiadas - Luras e Nuchis - Schema n. 5 N.P.R.G.A. B.A. L. 7.476.300.000, tempo di esecuzione: mesi 15 e giorni 15;

Appalto n. 2: Acquedotto del Liscia IV lotto, primo stralcio - Diramazione Porto Rotondo - Golfo Aranci - Schema n. 2 N.P.R.G.A. - B.A. L. 4.780.435.000, tempo di esecuzione: mesi 11;

Appalto n. 3: Acquedotto del Liscia rete Sud IV lotto, secondo stralcio - Diramazione Telti-Monti, terzo lotto, schema n. 2 N.P.R.G.A. - B.A. L. 1.510.000.000, tempo di esecuzione: mesi 6.

Le modalità di pagamento sono quelle previste nei rispettivi capitolati speciali d'appalto.

La consegna dei suindicati lavori dovrà avvenire entro il 30 settembre 1993.

Le cauzioni saranno pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Il concorrente deve indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che eventualmente intende subappaltare alle condizioni prescritte dall'art. 18, terzo comma legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

L'E.S.A.F. non provvederà a corrispondere direttamente ad eventuali sub-appaltatori o cottimisti gli importi dovuti.

Alle gare sono ammesse imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91 (oppure imprese straniere aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del citato D.Lgs. n. 406/91).

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta se entro sessanta giorni dalla presentazione dell'offerta stessa non si proceda all'aggiudicazione dell'appalto.

Non sono previste opere scorporabili.

Le domande di partecipazione, (una per ogni gara), redatte in lingua italiana ed in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa singola o, in caso di raggruppamento, da quello dell'impresa capogruppo, dovranno pervenire all'E.S.A.F. - Settore legale - Viale Diaz n. 116 - 09100 Cagliari, entro il termine perentorio del 30 agosto 1993 ore 12, e non vincolano l'amministrazione.

Alle domande di partecipazione (da far pervenire a mezzo raccomandata postale o posta celere) si dovrà allegare, a pena di esclusione.

Per l'appalto n. 1:

fotocopia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) oppure all'Albo Appaltatori della Regione Sardegna (A.R.A.) per la categoria 10/A ed importo adeguato e, per le imprese straniere, ad albi o liste ufficiali dello Stato aderente alla CEE;

dichiarazioni, (in bollo) successivamente verificabili, circa l'inesistenza sia delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91, sia di procedimenti o provvedimenti di cui agli artt. 19 e 20 della legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni;

il possesso dei seguenti requisiti, con riferimento al quinquennio 1988/1992:

A) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c*) e *d*) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989 pari a una volta l'importo a base d'asta;

B) il costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

C) l'esecuzione di lavori nella categoria 10/A per un importo complessivo pari a 0,30 volte l'importo a base d'asta;

Per l'appalto n. 2:

i documenti di cui all'appalto n. 1, escluso il punto *c*);

Per l'appalto n. 3:

fotocopia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) oppure all'Albo Appaltatori della Regione Sardegna (A.R.A.) per la categoria 10/A ed importo adeguato e, per le imprese straniere, ad albi o liste ufficiali dello Stato aderente alla CEE;

In caso di associazione temporanea d'impresa, i requisiti di cui ai precedenti punti *A*, *B*, *C*, (ove richiesti) debbono essere posseduti nella misura del 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Le lettere d'invito saranno presumibilmente spedite entro il 3 settembre 1993.

Le aggiudicazioni sono subordinate all'approvazione del finanziamento.

Eventuali chiarimenti di natura tecnica circa la gara potranno essere richiesti al Servizio Costruzioni dell'E.S.A.F. (tel. 070/6032420).

Commissario straordinario: dott. Giovanni Onnis.

C-21017 (A pagamento).

COMUNE DI TRAVAGLIATO

Travagliato (BS) piazza Libertà n. 2

Tel. 030/661961 - Fax 030/661965

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA**

Brescia, viale Europa, 50

Tel. 030/2005511 - Fax 030/2006423

Bando di gara d'appalto

Il Comune di Travagliato e lo IACP di Brescia indicano la seguente gara mediante licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1, lett. d) legge 14/1973.

Appalto n. 18/93 - Comune di Travagliato, via Ziliani.

Intervento di recupero in Comune di Travagliato, via Ziliani, localizzato in un complesso edilizio a doppia corte, distinto in tre corpi di fabbrica:

lotto A) committente: Comune di Travagliato. Recupero per complessivi n. 12 alloggi e relative autorimesse.

lotto B) committente: IACP di Brescia. Recupero per complessivi n. 18 alloggi e relative autorimesse.

L'intervento comprende sia le opere di sistemazione esterna, che di urbanizzazione.

Importo lavori: lotto A) L. 1.138.600.000 - lotto B) L. 1.537.320.000, per un totale a base d'asta pari a L. 2.675.920.000 a forfait globale. Categoria e classifica ANC richieste: cat. 2ª - L. 3.000 milioni. Termine di esecuzione dell'appalto: 450 giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: lotto A) legge 457/87 7º b. edilizia sovvenzionata, lotto B) legge 457/78 7º b. Edilizia sovvenzionata e agevolata.

L'intervento di recupero dovrà essere realizzato in modo unitario ed omogeneo; la suddivisione in lotti è dovuta alla compresenza di due committenze e di distinti finanziamenti. Pertanto si provvederà alla stipula di due contratti separati con il Comune di Travagliato e con lo IACP di Brescia.

I pagamenti saranno erogati con acconti in corso d'opera. Per la determinazione dell'importo di ciascuna rata di acconto si farà riferimento alle aliquote d'incidenza indicate nel capitolato speciale. I pagamenti relativi al lotto A) verranno effettuati dal Comune di Travagliato, quelli relativi al lotto B) dallo IACP di Brescia.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo netto di appalto e potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. Con le stesse modalità potranno essere costituite garanzie per l'anticipazione e per lo svincolo anticipato delle ritenute di garanzia.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee d'impresa e di consorzi ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91. Non sarà consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e contemporaneamente in riunione temporanea d'impresa o in più riunioni temporanee d'impresa o in consorzio.

Le imprese dovranno allegare alle rispettive domande di partecipazione la seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione all'A.N.C. nella categoria e classifica richieste, in originale o in copia autentica;

2) una dichiarazione, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgv. n. 406/1991, comprovante i requisiti soggettivi di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g);

3) una dichiarazione ex art. 5 del DPCM n. 55/1991, dalla quale risulti:

a) di avere raggiunto nel quinquennio 1988/1992 una cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2º, lett. c) e d) del D.M. n. 172/89 non inferiore a quattro miliardi;

b) di aver sostenuto nel quinquennio 1988/1992 un costo per il personale dipendente non inferiore a 400 milioni.

Per le imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti, con i criteri previsti dall'art. 8 DPCM 55/91.

L'irregolarità delle dichiarazioni prescritte, da comprovare successivamente secondo quanto previsto dall'art. 30 del decreto legislativo 406/91, vale motivo di esclusione dall'invito.

L'impresa, trascorsi centoventi giorni dalla data della gara senza che si sia pervenuti alla firma del contratto, avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Le imprese partecipanti all'atto dell'offerta dovranno indicare i lavori che intendono affidare in subappalto ai sensi della legge n. 55/1990, art. 18, comma 3 e successive modifiche ed integrazioni. Relativamente ai pagamenti da corrispondere ai subappaltatori, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere le copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti agli stessi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per le imprese aventi sede in altro Stato aderente alla CEE non iscritte all'A.N.C. è necessaria l'iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza, con l'indicazione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'albo o nella lista e la relativa classifica, se esistente.

Le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ente appaltante entro e non oltre il giorno 13 settembre 1993. Gli inviti saranno spediti entro trenta giorni.

Il sindaco: Gianluigi Buizza

Il consigliere anziano: Terenghi comm. Aldo

C-21018 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI SASSARI***Bando di gara d'appalto*

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari con sede in Sassari, via A. Cervi n. 12, telefono 079/221200, fax 079/242007, intende appaltare a licitazione privata col metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e con esclusione di offerte in aumento, i lavori di costruzione di n. 71 (40 + 31) alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Sassari, loc. Sant'Orsola, per un importo a base d'asta di L. 5.367.600.000 e tempo di esecuzione di mesi sedici.

Per la partecipazione alla gara verrà richiesta l'iscrizione all'albo Regionale degli Appaltatori della Regione Sardegna o all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 2 - lavori edili - per importo adeguato.

Possono inoltre partecipare alla gara le imprese ancorché non iscritte all'Albo Regionale degli Appaltatori della Regione Sardegna o all'Albo Nazionale dei Costruttori aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

I lavori sono finanziati ed i pagamenti verranno effettuati con i fondi a carico dei bienni, 1982-83 e 1984-85 della legge 5 agosto 1978, n. 457.

È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs 19 dicembre 1991, n. 406.

Le imprese concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorso il periodo di giorni 180 dalla data della gara.

Il concorrente, all'atto dell'offerta, dovrà indicare i lavori che ventualmente intenderà subappaltare alle condizioni previste dall'art. 18, terzo comma, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le imprese interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazine in bollo *entro venti giorni* dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - Foglio Inserzioni, indirizzandola all'Istituto Autonomo per le Case Popolari, via Cervi, 12 - 07100 Sassari.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro giorni 120 dalla pubblicazione del presente bando.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Sassari, 2 agosto 1993

Il vice presidente: geom. Antonello Muca.

C-21022 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/1

Barletta

L'amministratore straordinario rende noto che con deliberazione n. 1094/A del 15 luglio 1993, esecutiva ai sensi di legge, sono state indette le licitazioni private per le forniture di: radiodiagnostici e materiale di consumo per L. 710.000.000; pellicole e materiale radiografico per L. 640.000.000, medicinali per L. 2.010.000.000 e prodotti alimentari lattiero-caseari per L. 1.500.000.000 IVA compresa, da espletarsi con il sistema previsto dalla legge regionale n. 8/1981, art. 65, lett. B-C.

Le ditte o raggruppamento di ditte interessate, possono inoltrare domanda di partecipazione in bollo, entro il termine dell'8 settembre 1993, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale di Stato, presso U.S.L. BA/1 - Contrada «Tittadegna» - 70051 Barletta (Tel. 0883-577111).

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Barletta, 3 agosto 1993

Il direttore del servizio provvec: dott. Mario De Gennaro

L'amministratore straordinario: avv. Berardino Arena

C-21023 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

«FEDERICO II»

Ufficio contratti

Bando di gara

Questa amministrazione, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, con procedura accelerata ex art. 7 comma 4 del suindicato decreto legislativo indice mediante appalto concorso la seguente gara: fornitura di n. 1000 tavoli da lavoro per disegno dotati di relativi sgabelli.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Ufficio protocollo dell'Università degli Studi di Napoli «Federico II» - Corso Umberto I - 80138 Napoli, entro e non oltre le ore dodici del giorno 13 settembre 1993.

Il presente bando di gara è stato inoltrato all'Ufficio delle Comunità Europee, per la pubblicazione, il giorno 28 luglio 1993.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione in corso di validità alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura; le imprese non residenti in Italia dovranno esibire apposito certificato del registro professionale o, nei casi in cui questo non esista, un certificato dal quale risulti che il legale rappresentante ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicando la ragione sociale e la sede. È ammessa la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968;

2) idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria della ditta;

3) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 o secondo le modalità stabilite dalla legislazione del paese di residenza, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico e privato;

5) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, o secondo le modalità stabilite dalla legislazione del paese di residenza, che la ditta non si trovi in alcuno dei casi di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/92.

La domanda di partecipazione e la documentazione allegata dovranno essere in bollo e redatte in lingua italiana.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1), 3), 4) e 5) dovranno essere rese dal legale rappresentante della ditta.

L'amministrazione si riserva di verificare successivamente le dichiarazioni prodotte.

Il luogo della consegna e posa in opera è: Napoli - Facoltà di Architettura - Università degli studi «Federico II».

Natura e quantità dei beni da fornire - L'appalto concorso prevede la fornitura in opera dei seguenti prodotti:

n. 1000 tavoli da lavoro per disegno dotati di relativi sgabelli.

Termine di consegna - giorni trenta, naturali successivi e continui a datare dalla ricezione della comunicazione di affidamento della fornitura.

Sono ammesse a presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Gli inviti saranno diramati entro il 31 dicembre 1993.

Per eventuali informazioni telefonare Università degli studi di Napoli Federico II - Ufficio contratti - tel. 081/5477311.

Il presente bando di gara, potrà essere ritirato nelle ore d'ufficio (9/12) al seguente indirizzo: Università degli studi di Napoli Federico II - Ufficio contratti - corso Umberto I - 80138 Napoli.

Sui plichi di inoltro delle domande di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato:

«Partecipazione gara 988 - fornitura di n. 100 tavoli da lavoro per disegno dotati di relativi sgabelli.

Inoltro urgente ufficio contratti.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il rettore: prof. Carlo Ciliberto.

C-121048 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «CENTRO PENTRIA»

Isernia

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di opere per il rimboschimento e miglioramento dei boschi esistenti nel territorio della Comunità Montana «Centro Pentria» Isernia - Comuni di Castelpizzuto, Longano, Macchia di Isernia, Monteroduni, Pettoranello e S. Agapito.

In esecuzione del provvedimento della G.C. n. 114 in data 11 agosto 1993 esecutivo ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di opere per il rimboschimento e miglioramento dei boschi esistenti nel territorio della Comunità Montana «Centro Pentria» Isernia, Comuni di Castelpizzuto, Longano, Macchia d'Isernia, Monteroduni, Pettoranello e S. Agapito, per un importo a base d'asta di L. 1.956.000.606, è indetta gara di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14. L'opera da realizzare, nei Comuni di: Castelpizzuto, Longano, Macchia d'Isernia, Monteroduni, Pettoranello e S. Agapito, deve avere le seguenti caratteristiche di carattere generale: rimboschimenti, piste di servizio, opere di protezione incendi e miglioramento dei boschi esistenti; Categoria d'iscrizione dei lavori all'A.N.C. 11 per l'importo adeguato all'appalto; I lavori, devono essere eseguiti entro trentasei mesi dalla consegna; L'opera è finanziata con L. 64/86-PRS 3 - Sviluppo integrato territoriale «Valorizzazione Matese» e i pagamenti verranno effettuati secondo l'art. 21 del Foglio Patti e Condizioni del progetto. Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese individuali, anche le associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese. Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova; 1) la qualificazione del soggetto partecipante alla gara; 2) di essere iscritto all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 11 e per l'importo adeguato all'appalto per le associazioni temporanee di impresa la capogruppo dovrà avere l'iscrizione alla categoria 11 e per l'importo minimo di L. 750.000.000 e le imprese mandanti per l'importo minimo di L. 750.000.000; per le imprese stabilite in altri stati membri della CEE la dichiarazione di iscrizione all'Albo, ovvero, in sostituzione, la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977 n. 584; 3) di non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previsti dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584; 4) di avere idonee referenze bancarie da parte degli Istituti (almeno n. 2 a carattere nazionale) (da prodursi successivamente in busta sigillata); 5) la cifra degli affari globali e in lavori degli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, rispettivamente, non inferiore a L. 2.000.000.000; 6) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria 11; 7) Se eventualmente intende subappaltare parte delle opere oggetto dell'appalto, nel rispetto dei limiti e delle procedure previste nel 3° c. dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (legge antimafia). Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti. Per la costituzione della cauzione definitiva si richiamano le disposizioni di cui all'art. 5 della legge 17 febbraio 1968 n. 93 e art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, pertanto dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione o polizza fidejussoria, rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, ai sensi delle leggi vigenti, pari al 5% dell'importo contrattuale. Le domande di partecipazione, stese su carta legale, dovranno pervenire entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Le istanze, unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere redatte in lingua italiana, contenute in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto e inviate al seguente indirizzo: Comunità Montana «Centro Pentria» Via Umbria s.n.c. 86170 Isernia. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 10 settembre 1993 l'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 150 giorni.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Isernia, 21 agosto 1993

Il presidente: dott. prof. Giusto Siravo

* Il segretario generale: dott. Enrico Gualdaroni

S-15732 (A pagamento).

COMUNE DI SPEZZANO della SILA
Provincia di Cosenza

Bando di gara per l'appalto dei lavori di arredo urbano fraz. Camigliatello e riqualificazione ambientale capoluogo

Il Comune di Spezzano della Sila, cap. 87058, tel. 0984/435021 - 435555, fax 0984/435446, intende procedere all'esperimento di una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di sopra indicati.

La gara, con esclusione di offerte in aumento, sarà esperita con le modalità di cui all'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 1.195.885.152.

L'opera è finanziata con legge 64/86 con delibera della G.R. n. 623, del 6 novembre 1991.

L'esperimento della gara di licitazione privata resta subordinato alla permanenza del finanziamento, data la possibilità di un successivo provvedimento di revoca in base all'art. 8 del D.L. n. 96 del 3 aprile 1993 e decreto-legge 7 giugno 1993, n. 180.

Conseguentemente, l'amministrazione comunale dovrà ritenersi impegnata, ad ogni effetto di legge, soltanto in presenza del finanziamento e, cioè, anche dopo l'avvenuta aggiudicazione della gara d'appalto.

L'amministrazione, quindi, si riserva di non effettuare la consegna dei lavori alla ditta aggiudicataria in caso di revoca del finanziamento, senza che la stessa abbia niente a pretendere.

I lavori devono essere eseguiti nella frazione Camigliatello Silano e nel capoluogo. Quelli della frazione Camigliatello consistono nella costruzione di campo da tennis - viabilità - verde attrezzato - pubblica illuminazione e quelli del capoluogo in abbattimento di fabbricato e ampliamento piazza. L'opera non è suddivisibile in lotti e non esistono opere scorporabili.

La categoria di iscrizione all'A.N.C. è la n. 2 (o albi equipollenti della CEE).

Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in mesi 24 (ventiquattro), consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio (artt. 22 e seguenti del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406). La riunione temporanea di imprese deve possedere i requisiti previsti dall'art. 23, comma 1° del D.L. 406/91.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'albo nazionale dei costruttori aventi sede in uno Stato membro della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorso il termine di giorni sessanta dalla data di aggiudicazione definitiva.

L'amministrazione provvederà ad invitare le ditte ritenute idonee entro quindici giorni dalla ricezione delle richieste. Le imprese che vi abbiano interesse possono richiedere a questa amministrazione di essere invitate alla gara producendo domanda in lingua italiana e con firma autenticata redatta su carta legale, da far pervenire a mezzo del servizio postale. Raccomandata di stato, entro le ore 12 del 31 agosto 1993, allegando:

certificato di iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2, per classifica adeguata (o albi equipollenti della CEE);

dichiarazione dalla quale risultino i requisiti (da accertare successivamente) di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo a termine degli artt. 20 e 21 del D.L. n. 406/1991 e con la quale l'aspirante dichiara di non trovarsi in alcuna delle clausole di esclusione previste dall'art. 18 del D.L. 406/1991 e che non ricorrano condizioni ostative di cui alla legge 646/1982 e alla legge 55/1990;

dichiarazione con la quale l'aspirante si impegna ad accettare incondizionatamente tutte le norme del bando.

Le domande pervenute in ritardo e quelle non in regola con quanto richiesto con il presente bando non saranno prese in considerazione, non assumendo l'ente alcun obbligo di invitare le imprese a regolarizzare o integrare documenti o dichiarazioni.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche quando sia presente una sola offerta.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Spezzano della Sila, 16 agosto 1993

Il sindaco: dott. Aurelio Scrivano.

C-21126 (A pagamento).

PUBBLISER - AZIENDA CONSORZIALE PUBBLICI SERVIZI - EMPOLI

Empoli, via Garigliano 1 - 03958370482

Pubblicazione esito di gara

Lavori di estensione e potenziamento delle reti acqua e gas metano nei Comuni di Empoli, Cerreto Guidi, Fucecchio e Vinci.

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, l'esito della gara a licitazione privata relativa all'appalto di cui all'oggetto. Importo a base d'asta L. 2.961.500.000. Criterio di aggiudicazione: lett. c) Legge 2 febbraio 1973, n. 14. Imprese invitate: 1) Ing. Renzo Giovannelli S.r.l. di Prato (FI); 2) Unieco srl di Reggio Emilia; 3) MA-CO S.r.l. di Ponte a Moriano (LU); 4) Del Debbio S.p.a. di Lucca; 5) CPL Concordia di Concordia S/Secchia (MO); 6) I.E.S. Berti di Pisa; 7) Sigla srl di Rimini; 8) Travanut Strade di Codroipo (UD); 9) Sogeco S.p.a. di Rovigo; 10) Lorenzini S.r.l. di Ponte Buggianese (PT); 11) SEAS di Umbertide (PG); 12) Polo Costruzioni di Livorno; 13) Edilter di Bologna; 14) Sticea S.p.a. di Pisa; 15) Barucci S.p.a. di Firenze; 16) Costruzioni Callisto Pontello S.p.a. di Firenze; 17) Romagnola Strade S.p.a. di Bertinora (FO); 18) Coestra di Firenze; 19) Gentile Modesto S.r.l. di Avezzano (AQ); 20) Costruzioni Falcione S.p.a. di Campobasso; 21) SMIG S.p.a. di Gaeta (LT); 22) Ing. Rossetti S.p.a. di Milano in associazione Toscani Dino; 23) C.C.M. di Ravenna; 24) Il Progresso srl di Parma; 25) Alcatel s.p.a. di Sesto Fiorentino (FI); 26) Grazzini Cav. Fortunato di Firenze; 27) Anreoli S.p.a. di Loria (TV) in associazione Bertolozzi Francesco sas.; 28) CARS di S. Miniato (PI) in associazione Slesa S.r.l.; 29) Battistella S.r.l. di Pordenone (PN); 30) Natali Endi di Pistoia; 31) Cappelli snc di Folignano (AP); 32) Berti Sisto e C. di Firenzuola (FI); 33) Santi S.p.a. di Parma in associazione Fratelli Manghi S.p.a.; 34) Allodi Aldo di Parma; 35) Impresa Cerro srl di Verona; 36) Serpelloni Luigi di Villafranca di Verona; 37) Castaf sas di Soiana (PI); 38) Orion srl di Cavriago (RE); 39) Guarducci e F. S.p.a. di Firenze; 40) Ghezzi Ugo S.p.a. di Adro (BS); 41) Cumuli S.r.l. di Pian del Voglio (BO); 42) Coop. Edile Appennino di Monghidoro (BO); 43) Coprola di Bari; 44) Impresa Costruzioni Pace snc di Fucecchio (FI); 45) COS-MA S.p.a. di Vicenza; 46) Valdarno Lavori e Forniture S.p.a. di Scandicci (FI); 47) C.M.S.A. srl di Montecatini Terme (PT); 48) Sinco srl di Parma; 49) Galva S.p.a. di Pomezia (RM) in associazione Gaget; 50) Consorzio Etruria di Empoli (FI); 51) Costruzioni Dondi S.p.a. di Rovigo; 52) Impresa Zaffiri di Genova; 53) Masiero Gino e Figli S.r.l. di Malcontenta; 54) CER di Bologna; 55) C.G.X. Costruz. Gen Xodo di Donada (RO); 56) Edilscavi di Lendinara (RO); 57) Sigeco di Corcagnano (PR); 58) Veritti Costruzioni di Cascina (PI); 58) Sirce di Genova in associazione ISE S.r.l.; 59) Mazzanti S.p.a. di Argenta (FE); 60) CEM di Monghidoro (BO); 61) Valtellina s.p.a. di Gorle (BG); 62) Cicutini sas di Udine; 63) Scarparo Costruz. di Este (PA) in assoc. Padovani Orazio S.r.l.; 64) Impresa Vidoni di Tavagnacco (UD); 65) Menconi S.r.l. di S. Albino (SI); 66) Impresa Comm. Geom. Vescovi di Firenze; 67) CAP S.p.a. di Cagliari in assoc. Idroimpianti S.r.l.; 68) C.M.B. di Carpi; 69) Impresa Rodolfo De Franceschi di Pordenone; 70) Cappelli snc di Folignano (AP); 71) Ing. Paveri e c. di Borgolese di Chiozzola; 72) Dott. Carlo Agnese di La Spezia; 73) Giampaolo Paolini di Bagno a Ripoli. Imprese partecipanti: imprese invitate dalla numero 1) alla numero 51) prec. elenco. Impresa aggiudicataria: Serpelloni Luigi di Villafranca di Verona. Ribasso: 8,30%.

Empoli, 20 luglio 1993

Pubbliser

Il direttore: ing. Alberto Cioli

S-15713 (A pagamento).

COMUNE DI SPEZZANO della SILA

Provincia di Cosenza

Bando di gara per l'appalto dei lavori di potenziamento acquedotto Camigliatello

Il Comune di Spezzano della Sila, cap. 87058, tel. 0984/435021 - 435555, fax 0984/435446, intende procedere all'esperimento di una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di «Potenziamento Acquedotto Camigliatello».

La gara, con esclusione di offerte in aumento, sarà esperita con le modalità di cui all'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 1.938.419.215.

L'opera è finanziata con legge 64/86 - Secondo piano annuale di attuazione del programma triennale di sviluppo del Mezzogiorno.

L'esperimento della gara di licitazione privata resta subordinato alla permanenza del finanziamento, data la possibilità di un successivo provvedimento di revoca in base all'art. 8 del D.L. n. 96 del 3 aprile 1993 e decreto-legge 7 giugno 1993, n. 180.

Conseguentemente, l'amministrazione comunale dovrà ritenersi impegnata, ad ogni effetto di legge, soltanto in presenza del finanziamento e, cio, anche dopo l'avvenuta aggiudicazione della gara d'appalto.

L'amministrazione, quindi, si riserva di non effettuare la consegna dei lavori alla ditta aggiudicataria in caso di revoca del finanziamento, senza che la stessa abbia niente a pretendere.

I lavori devono essere eseguiti nella frazione Camigliatello Silano, in località Setteacque, e consistono nella costruzione di opere di captazione rappresentate da una galleria drenante, di condotte adduttrici e di un serbatoio di accumulo.

L'opera non è suddivisibile in lotti e non esistono opere scorpolabili.

Le categorie di iscrizione sono:

la n. 15 per l'importo di L. 1.500.000.000 e la n. 10/a, per l'importo di L. 750.000.000 (o albi equipollenti della CEE).

Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in mesi 15 (quindici), consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

la cauzione definitiva è prevista nella misura del 6% sull'importo di aggiudicazione.

I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 150.000.000, come previsto dall'art. 24 del capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio (artt. 22 e seguenti del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406). La riunione temporanea di imprese deve possedere i requisiti previsti dall'art. 23, comma 1° del D.L. 406/91.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'albo nazionale dei costruttori aventi sede in uno Stato membro della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorso il termine di giorni sessanta dalla data di aggiudicazione definitiva.

L'amministrazione provvederà ad invitare le ditte ritenute idonee entro quindici giorni dalla ricezione delle richieste. Le imprese che vi abbiano interesse possono richiedere a questa amministrazione di essere invitate alla gara producendo domanda in lingua italiana e con firma autenticata redatta su carta legale, da far pervenire a mezzo del servizio postale. Raccomandata di stato, entro le ore 12 del 31 agosto 1993, allegando:

certificato di iscrizione all'A.N.C. alla categoria 15, per L. 1.500.000.000 e alla categoria 10/a, per L. 750.000.000 (o albi equipollenti della CEE);

dichiarazione (da accertare successivamente) dalla quale risulti:

a) pper le società commerciali, cooperative e loro consorzi, i nominativi dei soggetti investiti dalla rappresentanza legale, nonché dei procuratori legali e speciali;

b) che non ricorre a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del D.L. 406/1991;

c) che non ricorrano a proprio carico condizioni ostative di cui alla legge 646/1982 e successive modifiche e integrazioni di cui alla legge 55/1990;

d) cifra d'affari in lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nelle categorie richieste pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

e) spesa sostenuta per il personale dipendente nella misura non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori;

Dichiarazione con la quale l'aspirante indichi i lavori che, eventualmente, intende subappaltare;

Dichiarazione con la quale l'aspirante si impegna ad accettare incondizionatamente tutte le norme del bando.

Le domande pervenute in ritardo e quelle non in regola con quanto richiesto con il presente bando non saranno prese in considerazione, non assumendo l'ente alcun obbligo di invitare le imprese a regolarizzare o integrare documenti o dichiarazioni.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche quando sia presente una sola offerta.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Spezzano della Sila, 16 agosto 1993

Il sindaco: dott. Aurelio Scrivano.

C-21127 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore decentrato Genio Civile
Roma

Con domanda pervenuta in data 14 ottobre 1988 la ditta Marchetti & Mambrini ha chiesto la concessione trentennale di derivazione di acqua dalla falda idrica sotterranea in località via Polense, 5 del Comune di Roma nella misura di l/sec. 10 per uso industriale.

Li, 10 maggio 1993

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-20993 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore decentrato Genio Civile
Roma

Con domanda pervenuta in data 4 ottobre 1988 la ditta Marchetti & Mambrini ha chiesto la concessione trentennale di derivazione di acqua dalla falda idrica sotterranea in località via Prenestina, 944 del Comune di Roma nella misura di l/sec. 3 per uso industriale.

Li, 10 maggio 1993

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-20994 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-19814 riguardante Comunità Montana «Trigno - Medio Biferno» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 5 agosto 1993 alla pagina 32 dove è scritto: «è richiesto il certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per un importo di L. 3.000.000.000», leggasi «è richiesto il certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la seguente categoria 2^a per un importo di L. 3.000.000.000».

Invariato il resto.

C-21037

Nell'avviso S-14761 riguardante A.M.N.U. Roma pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 4 agosto 1993 alla pagina 60 dove è scritto: «...quanto previsto dal D.L. n. 358/92 all'art. 12, lettera a) e c); leggasi: «...quanto previsto dal D.L. n. 358/92 all'art. 13, lettera a) e c)».

Invariato il resto.

C-21038

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. BORTOLOTTI & C. - S.p.a.	6
AGRIFRUIT - S.r.l.	16
ANDERSON ESERCIZI ALBERGHIERI - S.p.a.	20
AQUALON ITALIA - S.p.a.	14
AUTOPORTO RIVIERA DEI FIORI - S.p.a.	6
AVERY ETICHETTE ITALIA - S.p.a.	1
B.A.S. - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DI BARI - Soc. Coop. a r.l.	10
BANCA POPOLARE DI BARI - Soc. Coop. a r.l.	9
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	11
BELT MOVER - S.r.l.	15
BELT MOVER NORD - S.r.l.	15
BLUSEI - S.p.a.	4
CALCIO CATANIA - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
CARPE - S.p.a.		MARR - Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi - S.p.a.	16
Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino	8	MARR LIDI - S.r.l.	18
CASILINA LEGNAMI - S.r.l. DI VINCENZO ROTONDO E FIGLI	12	MARR SARDEGNA - S.r.l.	15
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTIGNANO E ROTELLA - S.c.r.l.	20	MERIDIONAL CARBONLEGNO - S.r.l.	12
CASSA RURALE ED ARTIGIANA SEN. PIETRO GRAMMATICO - S.c.r.l.	20	NUOVA CASADIO MODELLI - S.r.l.	14
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FORLIMPOPOLI - Soc. Coop. a r.l.	21	OBST - PRODUZENTENGENOSSENSCHAFT GRIES - Gen.m.b.H.	20
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI OSSIMO - Soc. Coop. a r.l.	21	OBSTGE - NOSSENSCHAFT SIGMUNDSKRON S.O.G. - Gen.m.b.H.	20
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SANT'ELENA - Soc. Coop. a r.l.	21	POLLIO - S.r.l.	12
CAVE SATIMA -S.p.a.	10	PRIMA - S.p.a.	8
CENTRO ECOLOGICO - S.p.a.	4	RENA LANGE DIFFUSIONE - S.r.l.	11
CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - S.p.a.	21	S. GIORGIO EUROFER - S.p.a.	19
DI.OR.A. - Distribuzione Organizzata Adriatica - S.p.a.	17	S.A.G.A.T. - S.p.a. - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino	3
ESO soc. coop. a r.l.	19	S.A.I. - Società Alcan Italia - S.p.a.	4
EURAVIA - S.r.l.	14	S.I.R.A.P. - S.p.a.	
F.LLI POLLIO - S.n.c.	12	Siciliana Incentivazioni Reali per Attivazioni Produttive	8
FERRIERE NORD - S.p.a.	19	S.S.M. - Sistemi e Servizi di Manutenzioni - S.p.a.	5
FINTRE - S.r.l.	10	SARE - S.p.a.	14
GAIC - S.p.a.	3	SAVE - S.p.a. - Società di Intermediazione Mobiliare	18
GE.CO. COSTRUZIONI - S.r.l.	13	SCOLARO - S.r.l.	12
GENIFIN - S.p.a.	4	SIPORT - S.p.a. - Società Italiana Porti Turistici	7
GIARRE CALCIO - S.p.a.	5	SO.GE.SCO. - S.p.a.	5
GOLDENFRIT - S.r.l.	13	SOCIETÀ ITALIANA DRAGAGGI - S.p.a.	9
GUIDA EDITORI - S.p.a.	4	SOCIETÀ LECCESE PRODOTTI MEDICINALI - Società per azioni	7
HERCULES ITALIA - S.p.a.	14	SPERLARI - S.p.a.	1
I.P. IMMOBILIARE - S.r.l.	12	STAHL ITALIA - S.p.a.	2
IL CIOCCO INTERNATIONAL TRAVEL SERVICE - S.r.l.	9	STG - S.p.a. - Atesina Fiduciaria e di Revisione	18
IMMOBILIARE S.A.S.I. - Società Adriatica Sviluppo Immobiliare	7	SVILUPPO IMPRESE - S.p.a.	5
IMPRESA RAFFAELE RAIOLA - S.r.l.	14	T.R. - Tecnici Riuniti Costruzioni - S.p.a.	5
INDUSTRIA ELETTRICA INDEL - S.p.a.	8	TEA ITALIA - S.p.a. - Trans European Airways	2
INFORMATICA VENETA - S.p.a.	6	TORFRUIT Soc. coop. a r.l.	19
INTERBANCA - S.p.a.		TRUNIGER & C. - S.p.a.	2
Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine	21	TRUNIGER & C. - S.p.a.	3
IRIS NAPOLI - S.p.a.	20	UFF. PATRIMONIO - S.p.a. - SIM	2
ITALTUBI - S.p.a.	7	VITALE - BORGHESI & C. - S.p.a.	3
LANGE - S.r.l.	11	VOLPATO CAV. SAVERIO - S.p.a.	9
LEONHARD - S.r.l.	13	WHITE HORSE - S.r.l.	13
MALASPINA - S.p.a.	2	WOOD WORKING - S.p.a.	9

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 1 9 6 0 9 3 *

L. 4.350